



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. LEVA"

Largo Don Lorenzo Milani n. 20, 21028 Travedona Monate (VA)

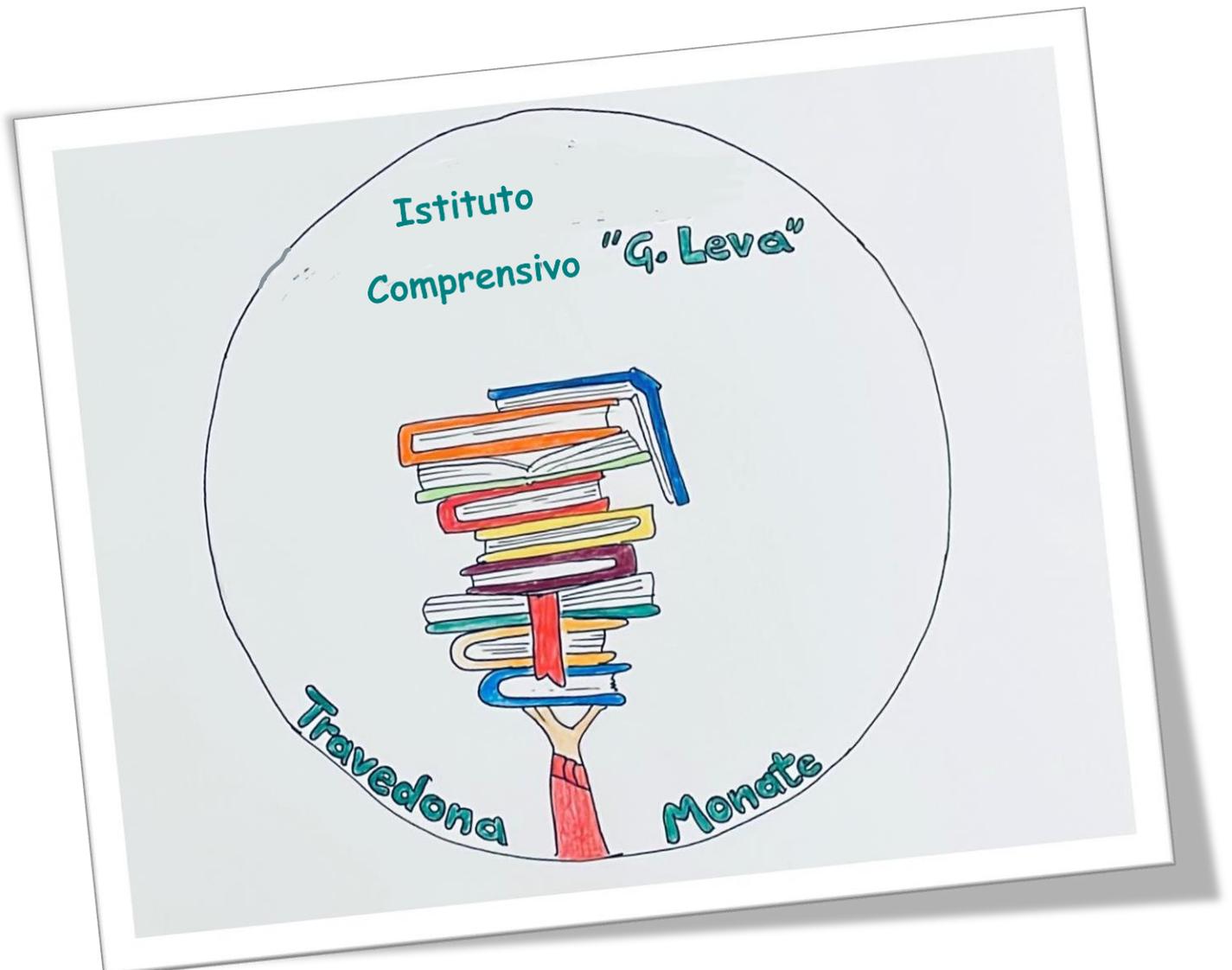
Tel. 0332/977461 – fax 0332/978360 – C.F. 83007110121

e-mail vaic83300I@istruzione.it - comprensivotravedona@libero.it

posta certificata vaic83300I@pec.istruzione.it sito www.ictravedonamonate.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2022/23 – 2024/25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TRAVEDONA MONATE G LEVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6431** del **22/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 45*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 158** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 163** Modello organizzativo
- 182** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 184** Reti e Convenzioni attivate
- 193** Piano di formazione del personale docente
- 197** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Leva", dal 1° settembre 2000, comprende un plesso di Scuola dell'Infanzia, sito nel comune di Comabbio, cinque plessi di Scuola Primaria (Biandronno, Comabbio, Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi) e tre plessi di Scuola Secondaria di primo grado (Biandronno, Varano Borghi e Travedona Monate).

Il nostro Istituto ha sede nel territorio di Travedona Monate, comune italiano di circa 4.000 abitanti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'intero Istituto Comprensivo si colloca in un contesto socio-economico e culturale medio-alto.

L'incidenza contenuta degli studenti con cittadinanza non italiana e/o provenienti da famiglie svantaggiate sulla popolazione scolastica totale, permette di affrontare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di ogni singolo alunno, rispettando i tempi personali.

Vincoli:

Sebbene la maggior parte degli alunni provenga da famiglie con uno status socio-economico e culturale medio-alto, per alcuni di loro la scuola resta l'unico vero ambiente stimolante dal punto di vista culturale. Non esistono infatti, se si escludono gli oratori parrocchiali, centri di aggregazione per adolescenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si segnala la presenza di centri sportivi e culturali (Associazioni Calcio e Canottieri, C.A.I., Auser, Centri Anziani, sezioni Associazione Nazionale Alpini, Cinet teatro, Pro Loco, etc.) e di aree verdi strutturate. Nelle Scuole sono attivi i Comitati Genitori e, in alcune realtà, sono presenti progetti tra scuole e associazioni varie (associazioni sportive e di volontariato, Pro Loco, Biblioteca comunale). Alcune aziende sono disponibili alla collaborazione con le Scuole.

Vincoli:

Alcuni plessi sono situati in Comuni di piccole dimensioni che non offrono opportunità per un incremento dei finanziamenti dedicati ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Il risultato è che si evidenzia una disparità di opportunità educative a seconda del plesso.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Le Scuole sono facilmente raggiungibili, anche mediante il trasporto garantito dalla maggior parte dai Comuni. Tutti i plessi, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia di Comabbio, dispongono di un laboratorio informatico e tutte le classi sono dotate di LIM, compresa la Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

Alcune strutture hanno già subito interventi di riqualificazione, ma altre richiederebbero interventi strutturali straordinari, in particolare la Secondaria di Travedona Monate sarà oggetto di un importante intervento di ristrutturazione generale che si protrarrà nell'arco di più anni scolastici. Non tutte le Scuole hanno la stessa qualità di strumenti per la didattica (spazi e strumentazione). Non tutte le certificazioni in materia di sicurezza sono state consegnate alla Scuola da parte degli Enti proprietari degli edifici scolastici (Comuni). Vi è un parziale adeguamento degli edifici in merito alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale docente e ATA lavora nell'Istituto da più di cinque anni. Il personale docente è perlopiù assunto con contratto a tempo indeterminato ed è quindi in grado di offrire continuità al proprio intervento, presupposto necessario per una scuola di qualità attenta ai bisogni degli alunni. La formazione permanente del personale docente e ATA è una priorità dell'Istituto. Negli ultimi anni in particolare si è riservato ampio spazio alla formazione specifica dei docenti sull'inclusione e sull'innovazione didattica attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche, anche grazie alle Reti di ambito. La formazione per l'innovazione digitale ha coinvolto anche il personale ATA.

Vincoli:

I docenti di Sostegno sono perlopiù assunti con contratto a tempo determinato e privi del titolo di specializzazione. Tra il personale di segreteria si segnala una carenza di organico sia di ruolo che a tempo determinato, organico che risulta sottodimensionato rispetto alle esigenze dell'Istituto, creando la necessità che la Dirigenza ed alcuni docenti svolgano mansioni di carattere amministrativo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC83300L
Indirizzo	LARGO DON MILANI 20 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Telefono	0332977461
Email	VAIC83300L@istruzione.it
Pec	vaic83300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictravedonamonate.edu.it

Plessi

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA83301D
Indirizzo	VIA ROMA 16 COMABBIO 21020 COMABBIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 16 - 21020 COMABBIO VA

G. PASCOLI - BIANDRONNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83301P



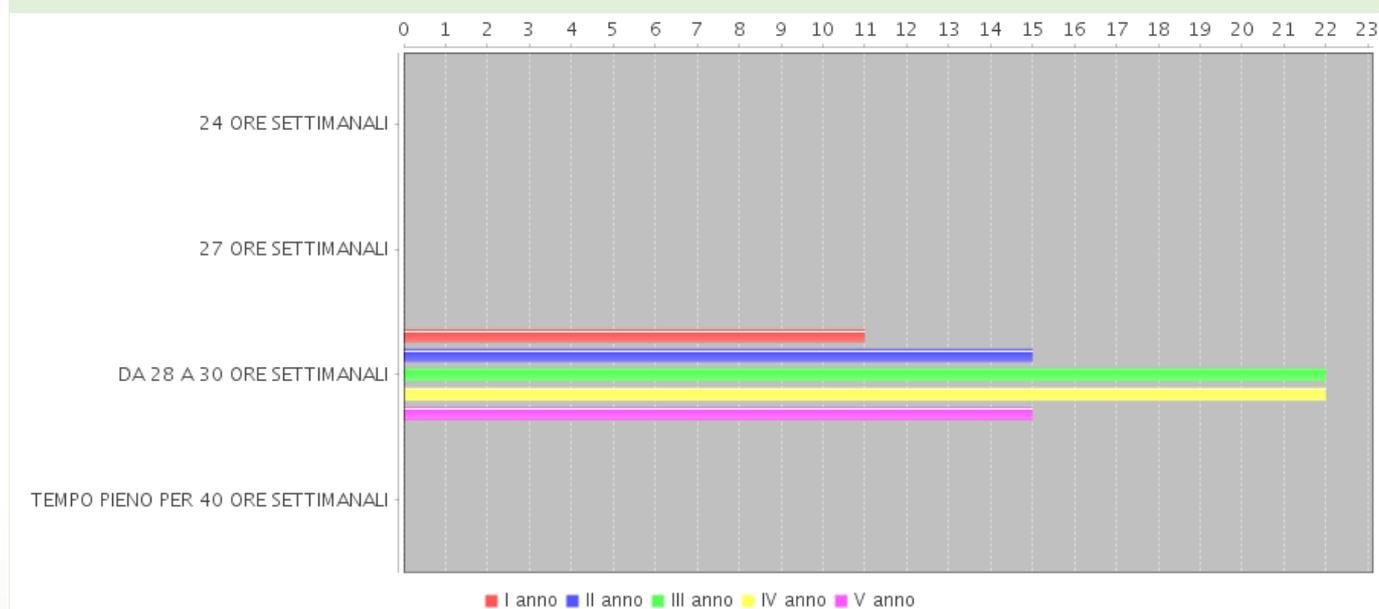
Indirizzo VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024
BIANDRONNO

Edifici • Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA

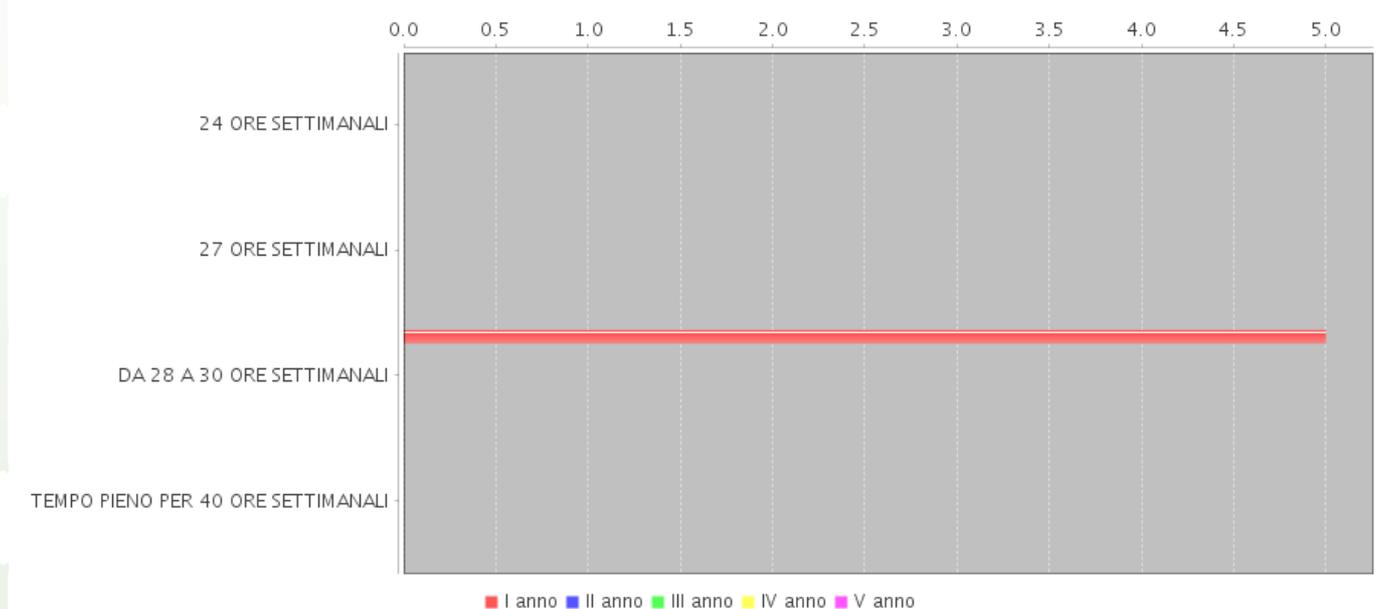
Numero Classi 5

Totale Alunni 85

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





A. VOLTA - TERNATE - (PLESSO)

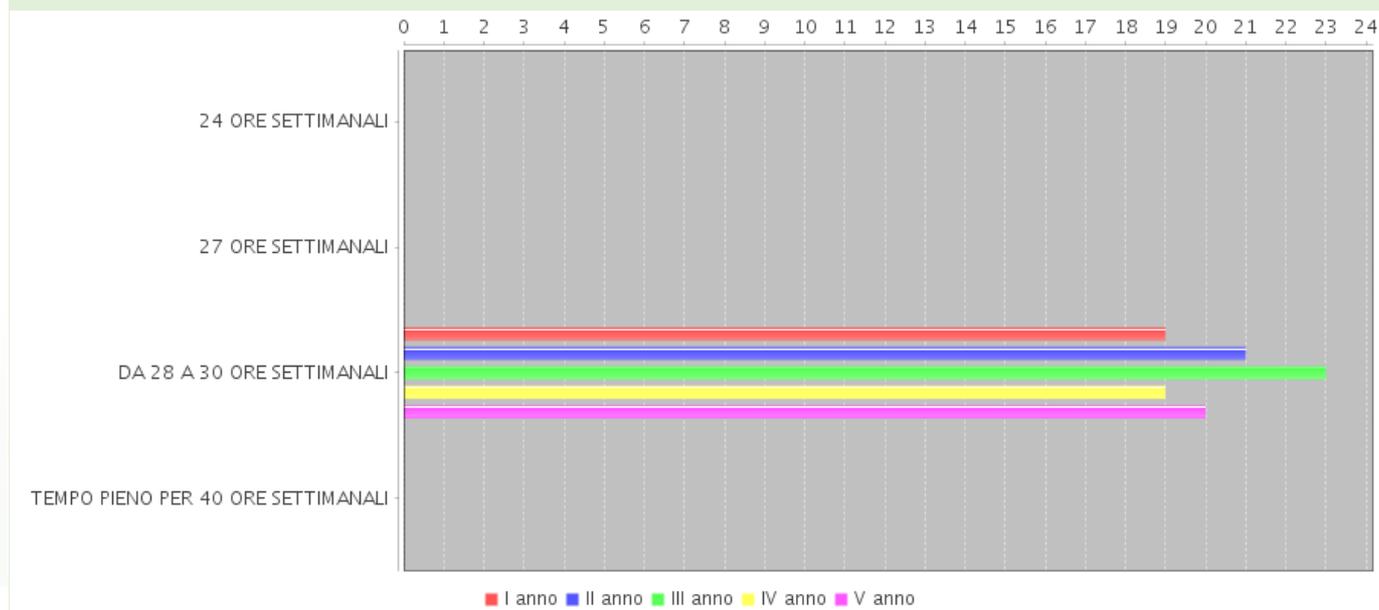
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83302Q
Indirizzo	VIA A, VOLTA 14 - TERNATE 21020 TERNATE

Edifici • Via A. VOLTA 6 - 21020 TERNATE VA

Numero Classi	5
---------------	---

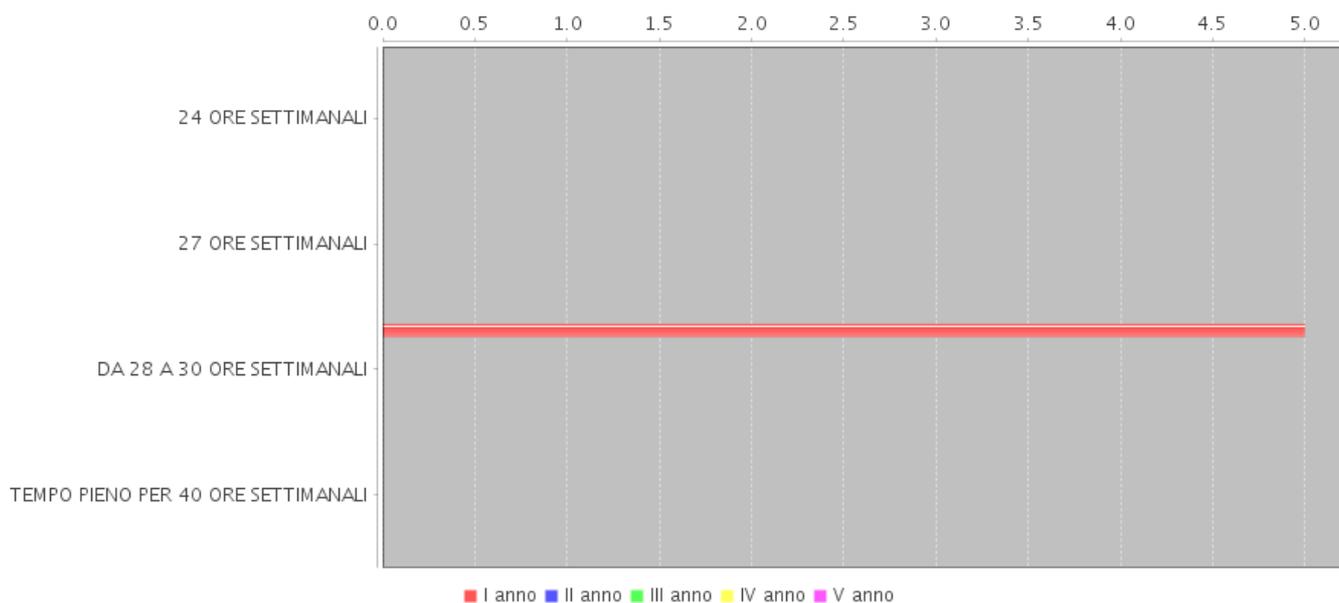
Totale Alunni	102
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



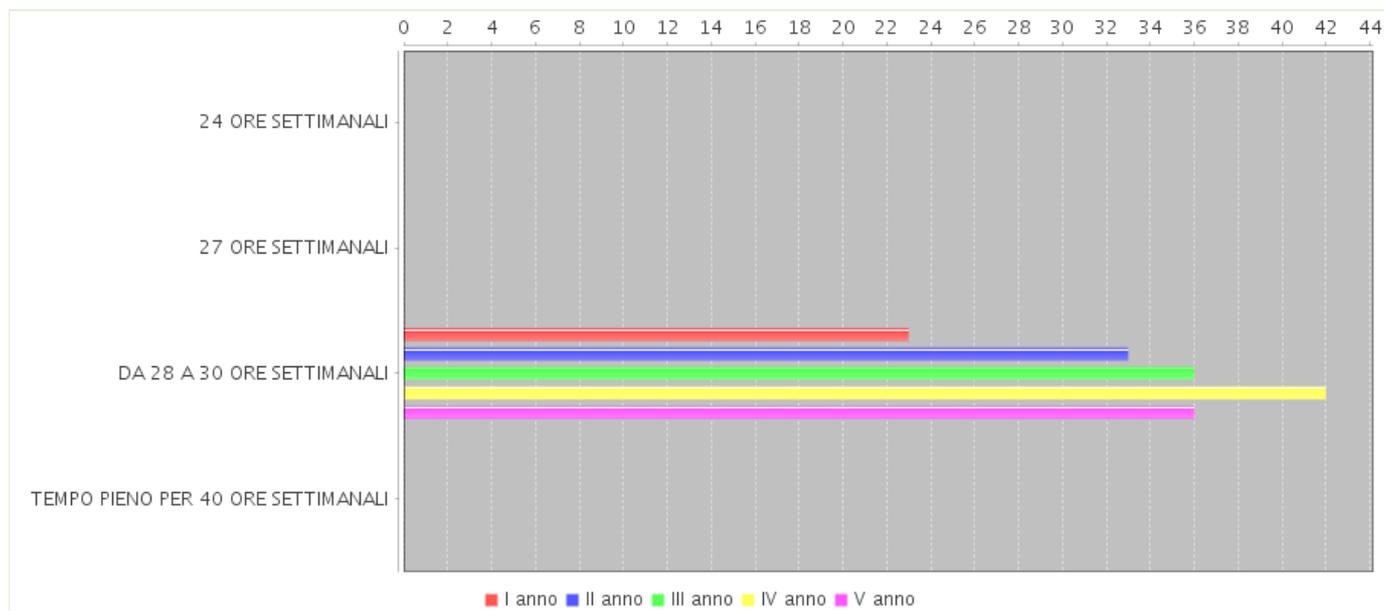
Numero classi per tempo scuola



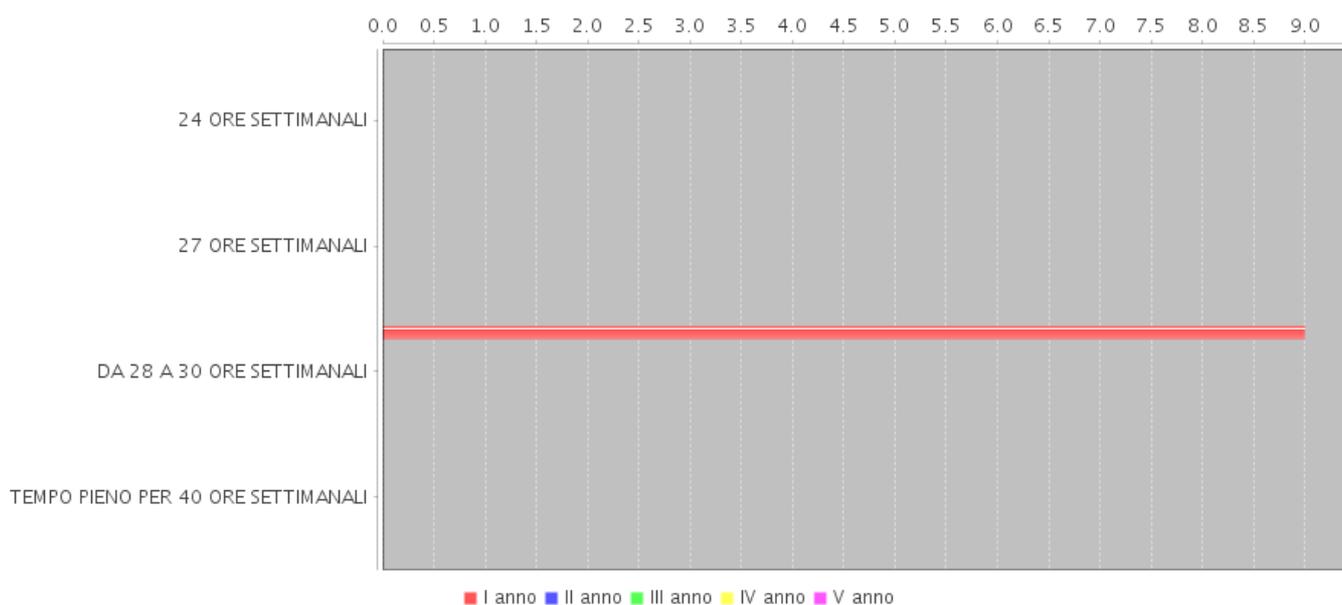


CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83303R
Indirizzo	VIA DON STURZO 204 TRAVEDONA MONATE 21028 TRAVEDONA-MONATE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON STURZO 204 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA
Numero Classi	9
Totale Alunni	170
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B (PLESSO)

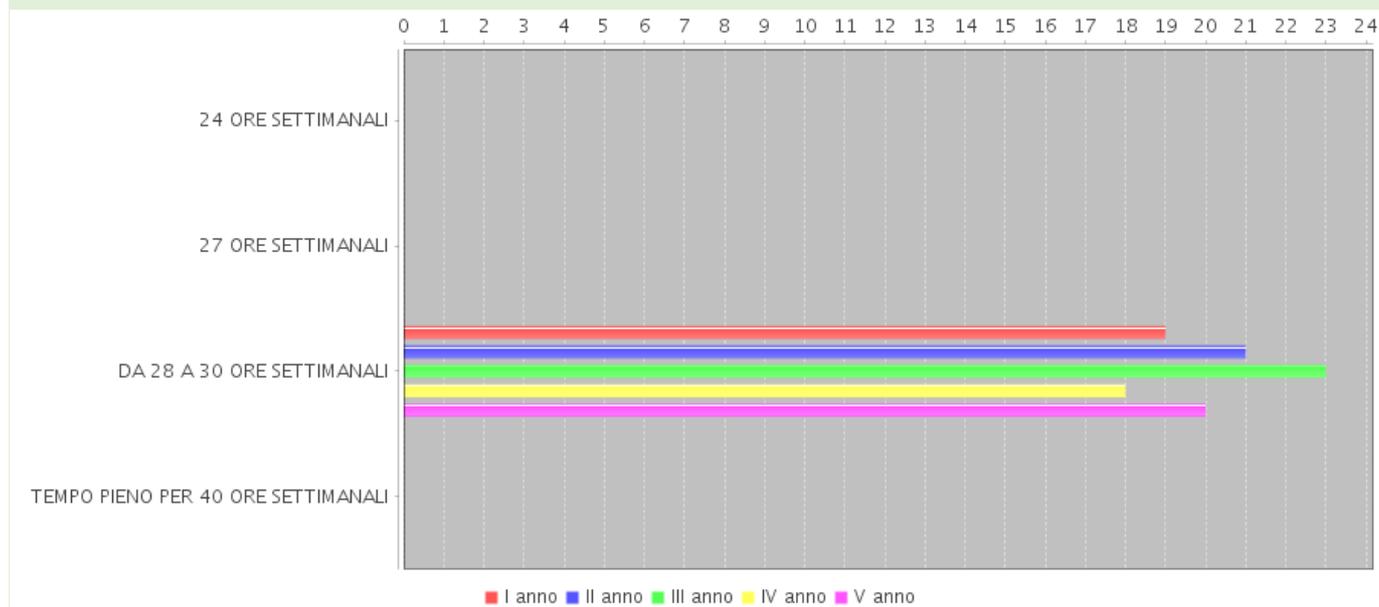
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE83304T
Indirizzo	VIA MAZZINI 2 VARANO BORGHI 21020 VARANO BORGHI
Edifici	• Via MAZZINI 22 - 21020 VARANO BORGHI VA



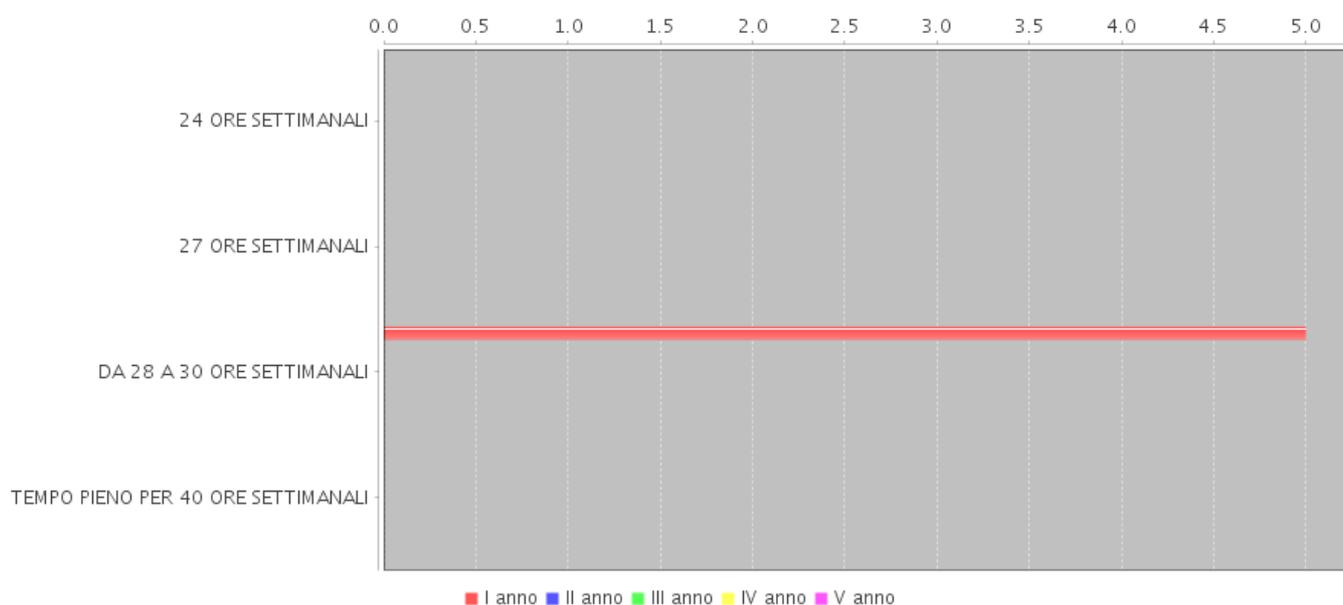
Numero Classi 5

Totale Alunni 101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



ANGELO LIBORIO - COMABBIO - (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice VAEE83305V



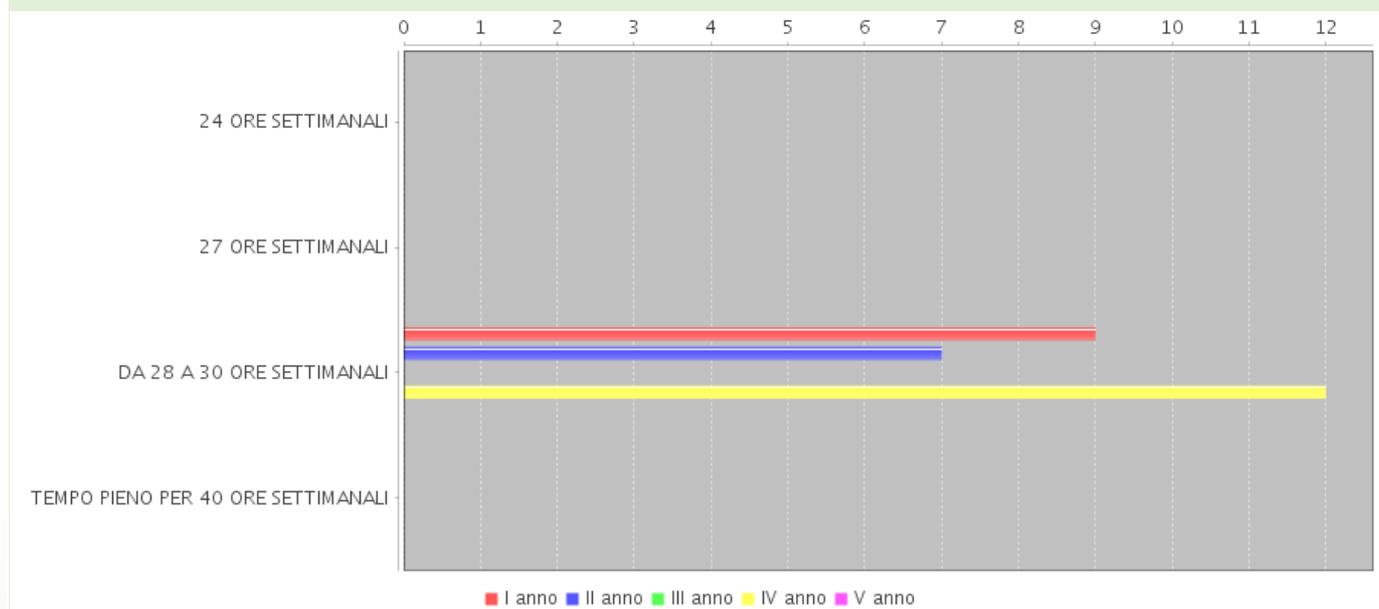
Indirizzo **VIALE LUCIO FONTANA COMABBIO 21020 COMABBIO**

Edifici **• Via LUCIO FONTANA 279 - 21020 COMABBIO VA**

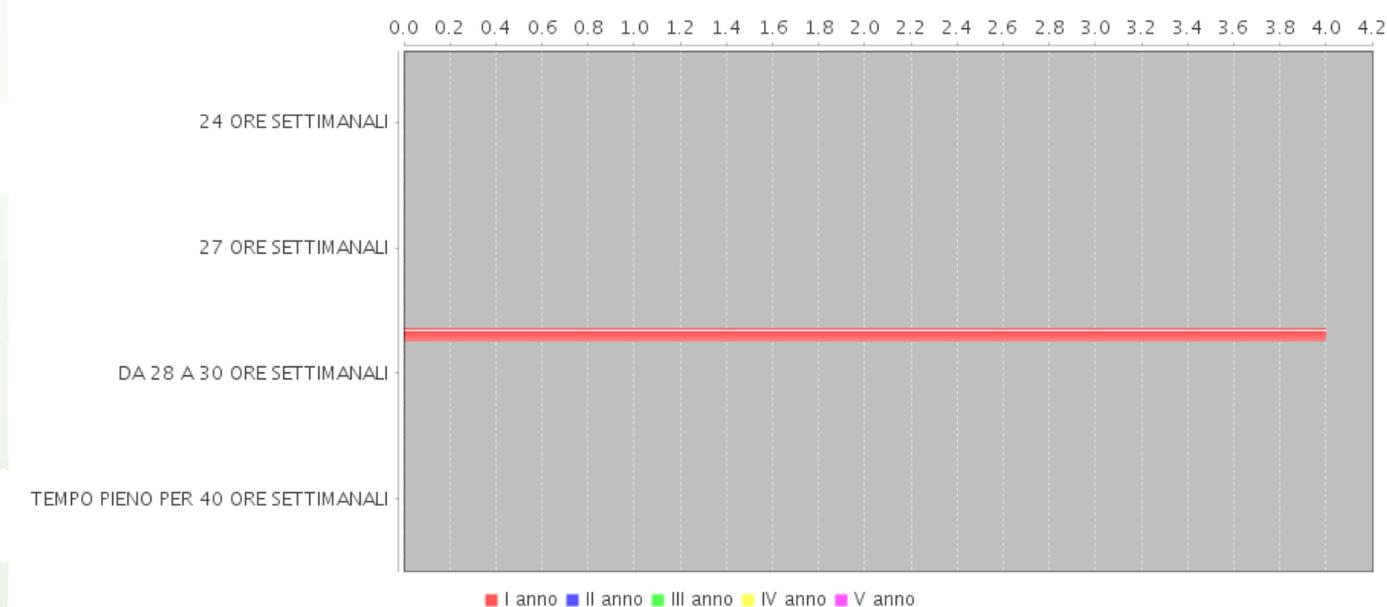
Numero Classi **4**

Totale Alunni **28**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





A.FRANK - BIANDRONNO - (PLESSO)

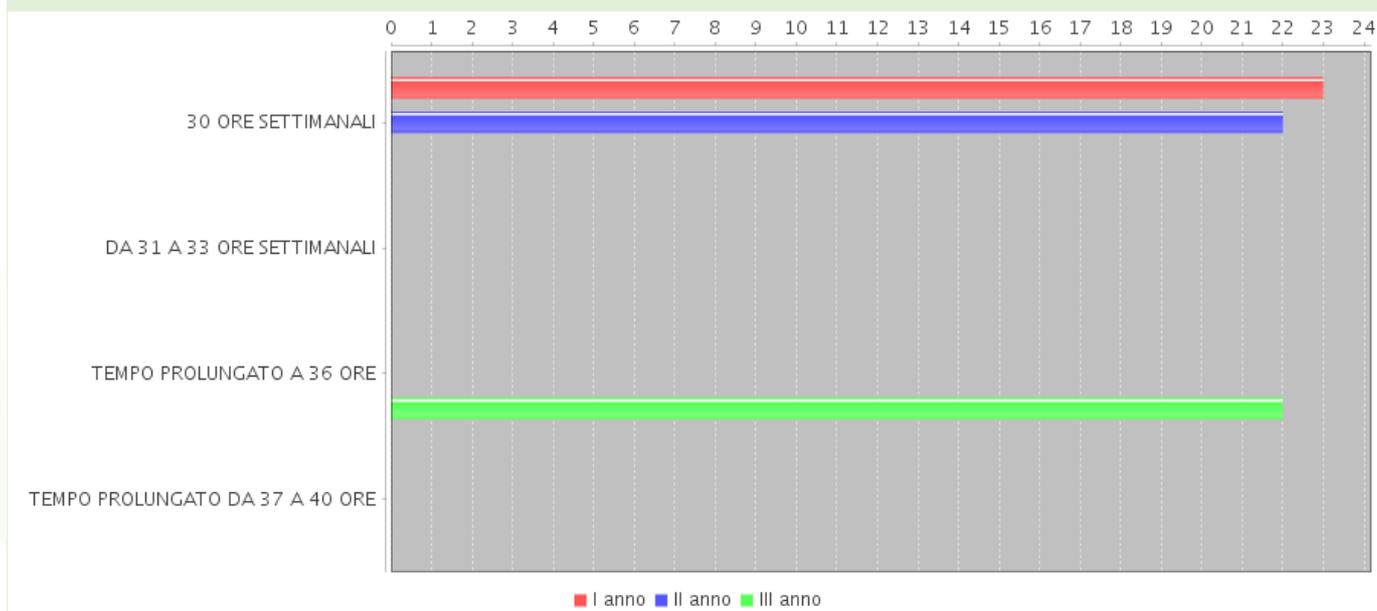
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM83301N
Indirizzo	VIA PIO SELVINI 23 BIANDRONNO 21024 BIANDRONNO

Edifici • Via PIO SELVINI 23 - 21024 BIANDRONNO VA

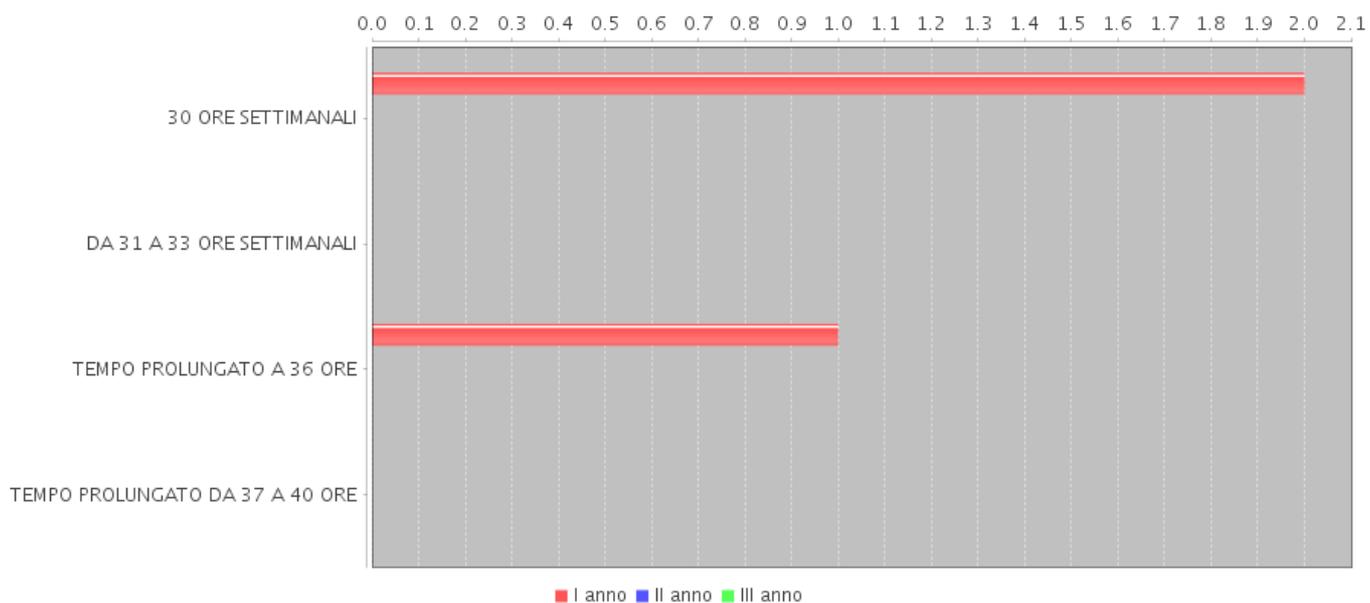
Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	67
---------------	----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. LEVA - TRAVEDONA MONATE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VAMM83302P

Indirizzo

LARGO DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE

Edifici

- Largo DON MILANI 20 - 21028 TRAVEDONA-MONATE VA

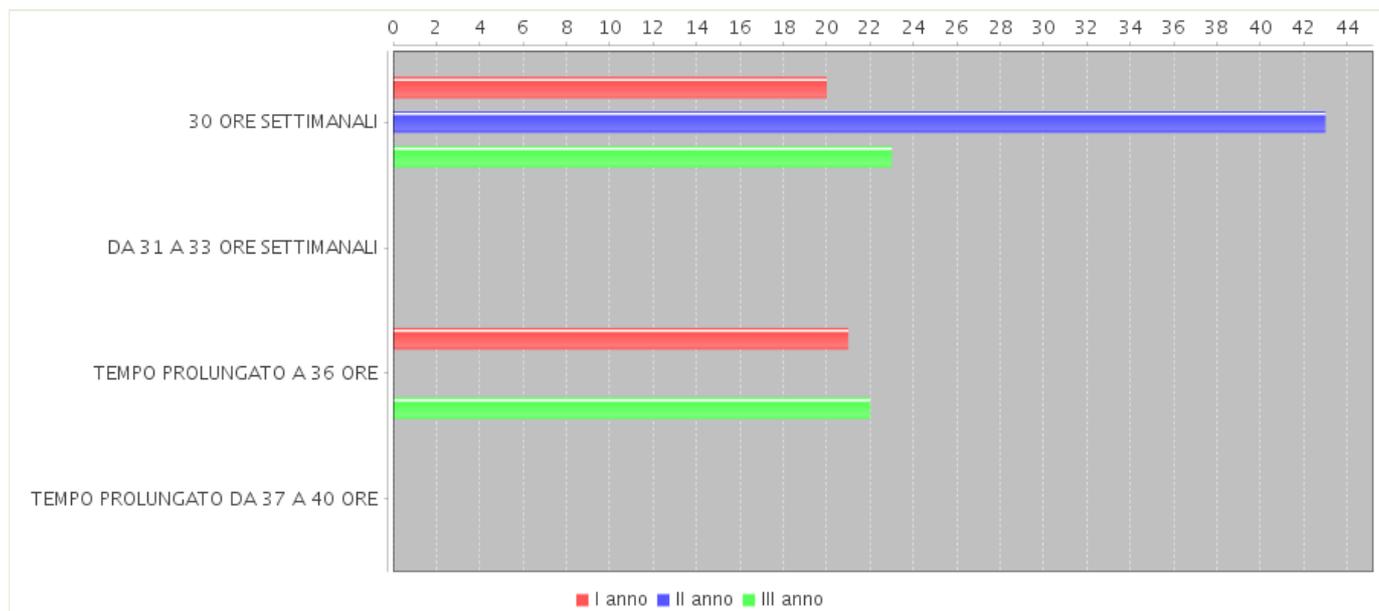
Numero Classi

6

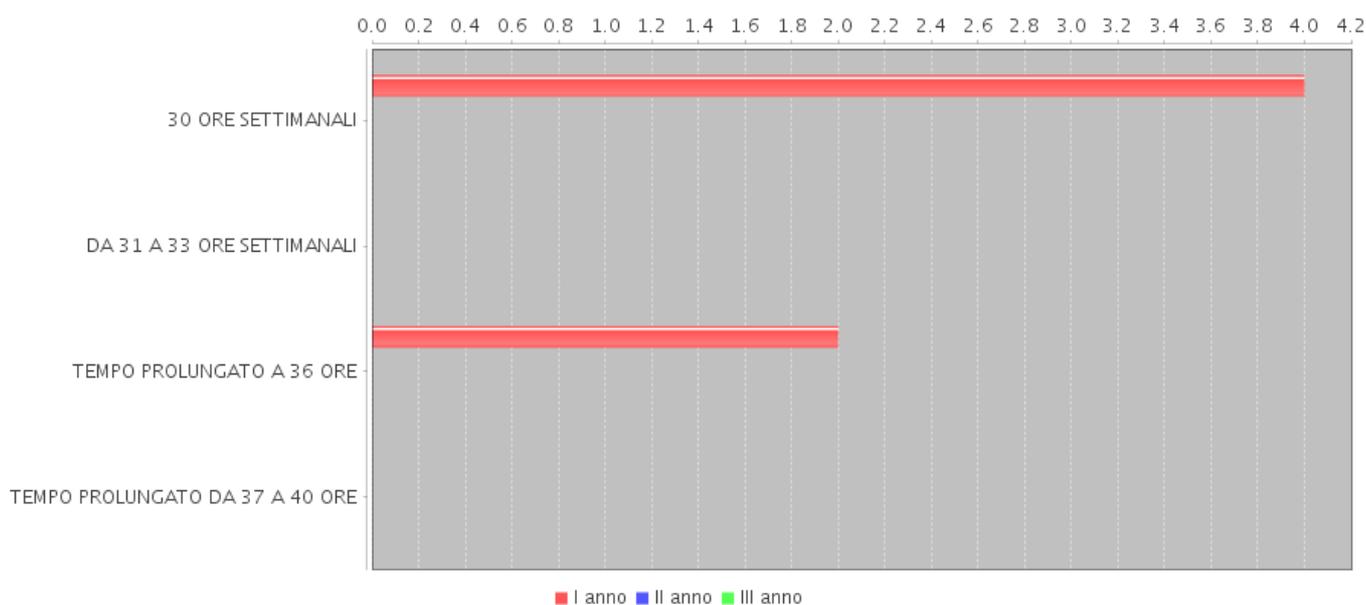
Totale Alunni

129

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **VAMM83303Q**

Indirizzo **VIA DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI**

Edifici

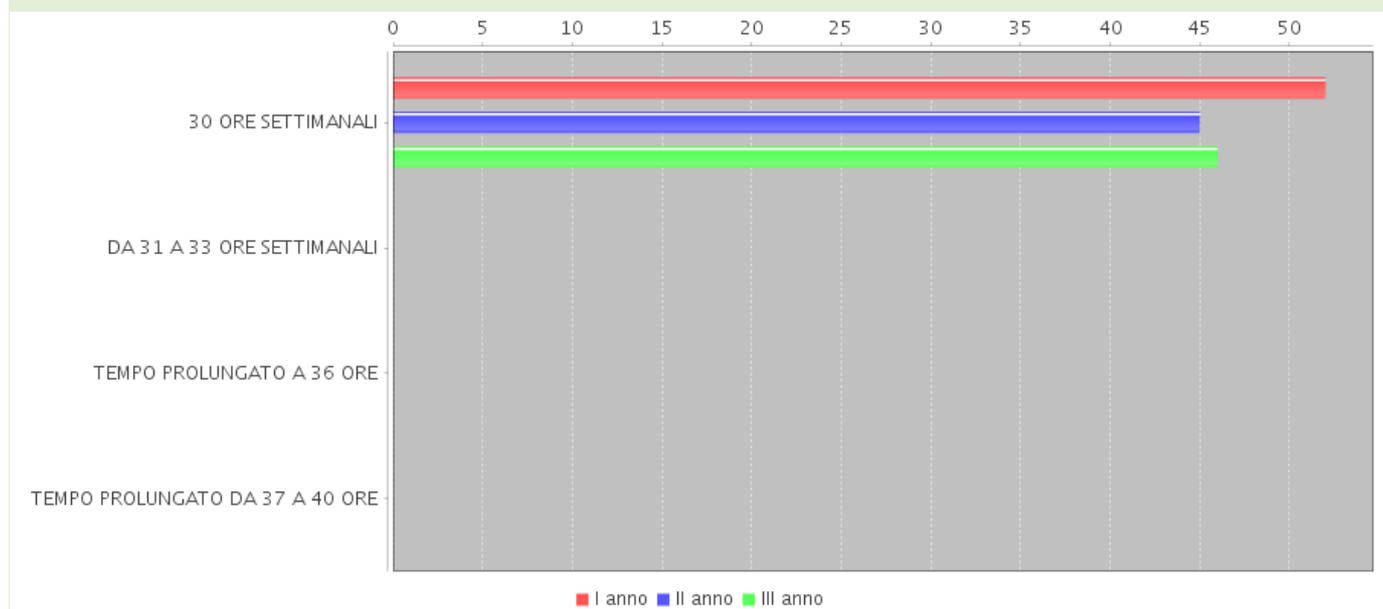
- Via DE GASPERI 12 - 21020 VARANO BORGHI
VA



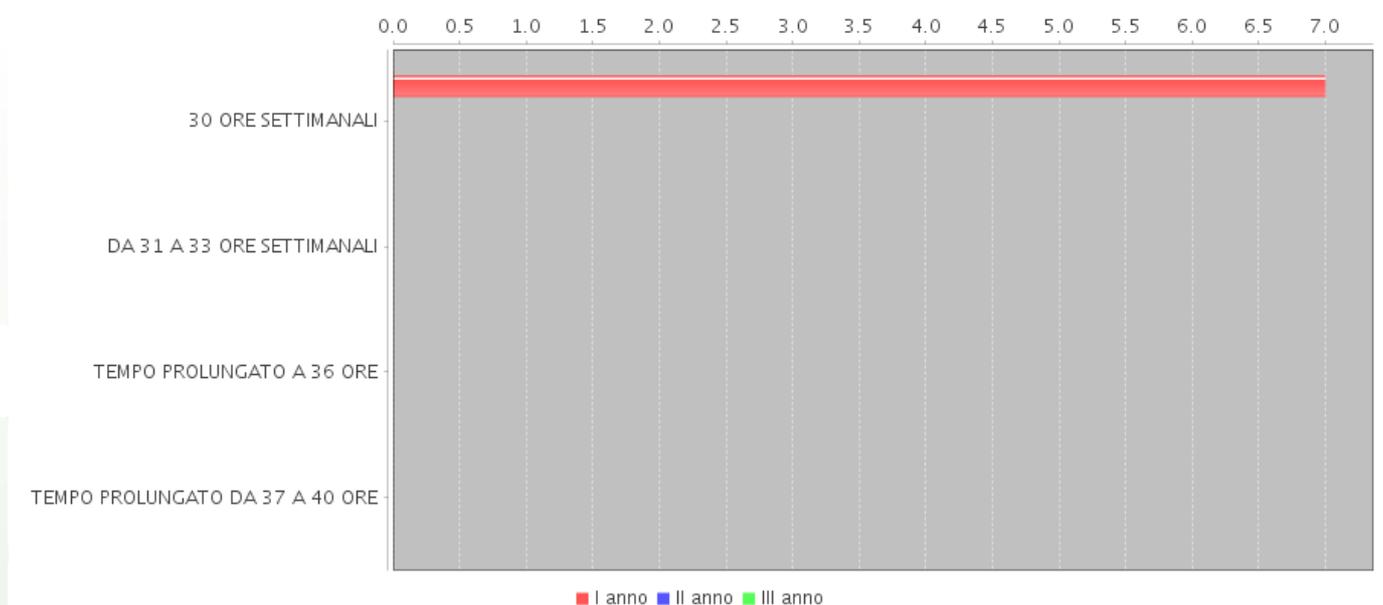
Numero Classi 7

Totale Alunni 143

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



L'Istituto Comprensivo si è formato nell'a.s. 2000/2001. E' stato assegnato in reggenza per cinque anni consecutivi, dall'a.s. 2009/20010 all'a.s. 2013/2014, a differenti Dirigenti Scolastici. L'attuale Dirigente Scolastica è a capo dell'Istituto Comprensivo dall'a.s. 20014/2015.

A decorrere dall'a.s. 2018/2019 è stato introdotto il Tempo Normale nella Scuola Secondaria di primo grado ad affiancare il Tempo Prolungato che attualmente è in funzione solo in una classe seconda del plesso di Travedona Monate.

Allegati:

Regolamento d'Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità .pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	7
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aule generiche	50
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	126
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

Il laboratorio linguistico (obsoleto) della Scuola Secondaria di primo grado di VaranoBorghesi è stato smantellato nel 2019 per far posto all'ottava classe del plesso (anno scolastico 2019/20).

Il laboratorio di Arte e immagine della Scuola Secondaria di primo grado di Biandronno è stato smantellato durante la pausa estiva



2020 per creare un'aula sufficientemente capace atta a garantire il distanziamento sociale tra gli alunni inseguito all'emergenza sanitaria da COVID-19 (anno scolastico 2020/21).

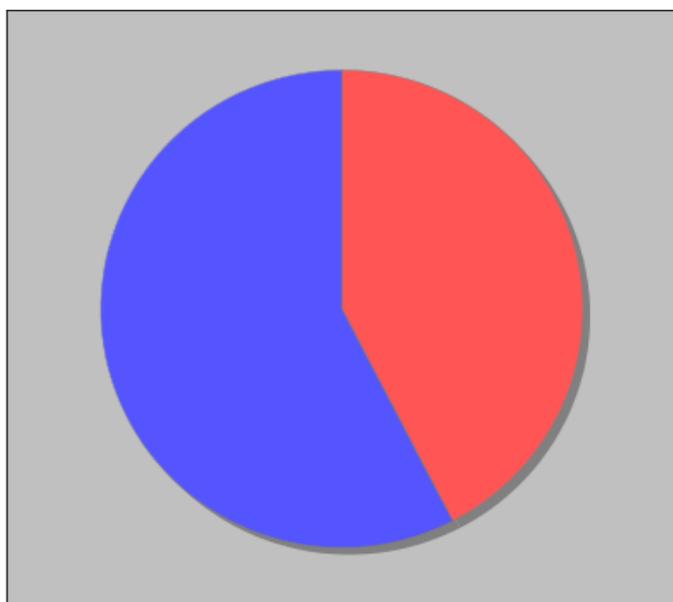


Risorse professionali

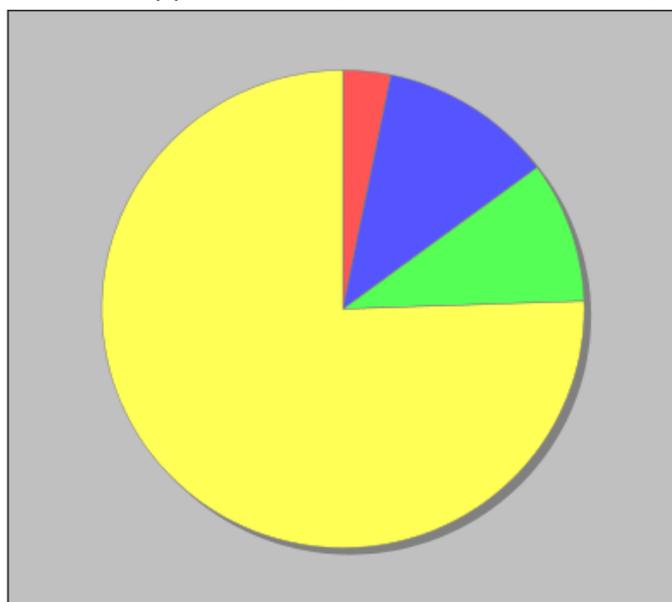
Docenti	103
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Si è reso necessario un incremento del numero degli insegnanti di Sostegno per poter affrontare, in modo adeguato, le emergenze sociali ed educative.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'obiettivo principale dell'Istituto Comprensivo è la formazione globale dell'alunno inteso come persona, con particolare attenzione all'aspetto relazionale e al sostegno del processo di crescita, valorizzandone le potenzialità e i successi personali, sostenendolo nelle situazioni di difficoltà per prevenire il disagio o la dispersione scolastica.

La proposta formativa dell'Istituto è quindi attenta non solo alla realtà del territorio, ma anche alle istanze sollevate dalle famiglie, dal Consiglio d'Istituto e dal Collegio Docenti, in uno scambio di idee e proposte che mettono al centro gli alunni e le loro esigenze didattiche ed educative.

ATTIVITA' DI INCLUSIONE

Uno dei principali obiettivi che qualificano la didattica del nostro Istituto è l'inclusione degli alunni con Bisogni Educati Speciali (B.E.S.); per gli alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, i rispettivi Consigli di classe progettano attività inclusive promuovendo momenti didattici significativi con l'obiettivo di valorizzare le potenzialità di ogni alunno. I docenti, in collaborazione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, progetteranno interventi individualizzati per favorire la realizzazione di percorsi di apprendimento che garantiscano il successo scolastico dell'alunno.

L'integrazione di ogni alunno diversamente abile è garantita dal Gruppo di Lavoro Operativo (G.L.O.), all'interno del quale i docenti curricolari, l'insegnante di sostegno, la famiglia e gli specialisti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I) che, in modo flessibile, indica le strategie didattiche, gli obiettivi e le metodologie che permettano di valorizzare le potenzialità dell'alunno, partendo da un'attenta analisi della situazione di partenza.

Il nostro Istituto è particolarmente attento ai problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività con un progetto specifico (*"Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche"*) che permette l'individuazione di situazioni di difficoltà, anche grazie alla presenza consolidata nell'Istituto di uno *Sportello d'ascolto*, a cura di alcuni psicologi, per alunni, genitori e docenti.

Il Consiglio di classe, dopo aver individuato situazioni di bisogno, attivi percorsi individualizzati approntando un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), anche in assenza di certificazione specialistica, a maggior tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il P.D.P., frutto della collaborazione tra la scuola e la famiglia, permette di individuare le misure compensative e dispensative più idonee a garantire il successo scolastico grazie ad una didattica il più possibile vicina alle necessità di ogni alunno.



Particolare attenzione, nonostante la carenza di risorse specifiche ed affidandovi prevalentemente alla professionalità dei docenti, è data all'accoglienza e alfabetizzazione degli alunni stranieri presenti da poco tempo nel nostro Paese (N.A.I., Nuovi Arrivi in Italia), per i quali, esclusivamente nelle ore curricolari, vengono attivati percorsi specifici di apprendimento della L2 a cura dei docenti che si sono resi disponibili.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Per garantire il diritto all'apprendimento e per prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o comunque impossibilitati alla frequenza scolastica in presenza, l'Istituto prevede la possibilità di interventi didattici a domicilio esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro Istituto dà molta importanza sia al recupero dei prerequisiti che al potenziamento delle competenze acquisite; tali interventi vengono svolti sia in itinere che a ridosso della fine di ciascun quadrimestre quando la programmazione disciplinare della Scuola Secondaria e Primaria viene sospesa per dare spazio a tali attività che si concretizzano in laboratori, lavori a piccoli gruppi e *peer tutoring*.

ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA E RACCORDO

Uno degli obiettivi fondamentali del nostro Istituto è quello di creare una continuità tra i diversi ordini di scuola per garantire una coerenza nel tempo nelle scelte pedagogiche, accompagnando ciascun alunno nel passaggio fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, organizzando così un percorso verticale che si articola in modo armonico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado. In tale prospettiva riveste un ruolo fondamentale il progetto "Accoglienza" che consente agli alunni delle classi prime dei tre ordini di scuola di essere inseriti gradualmente nel nuovo ambiente attraverso attività ludico-espressive. Tali attività si integrano con il progetto "Raccordo Infanzia-Primaria-Secondaria" che vede protagonisti bambini e ragazzi dell'Istituto impegnati in attività specificamente programmate per far sì che gli alunni dei primi due ordini di scuola familiarizzino con la nuova realtà in cui saranno inseriti nel successivo anno scolastico.

Alla fine di ogni anno scolastico, inoltre, si svolgono incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni al fine di approfondire la conoscenza dei singoli alunni e di formare classi prime eterogenee al proprio interno ed omogenee tra di loro.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'Istituto ha messo a punto un piano di orientamento scolastico che rappresenta un pilastro fondamentale della nostra offerta formativa per far sì che gli alunni acquisiscano la consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche personali, dei diversi stili di apprendimento,



dei propri interessi e delle proprie capacità per potersi orientare con maggior sicurezza nel percorso scolastico, rispondendo anche alle richieste delle famiglie nel delicato passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado. L'Istituto potenzierà la figura del docente tutor per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, comunicando alle famiglie la disponibilità dei singoli docenti che diventeranno un punto di riferimento per le scelte future. Verrà inoltre valorizzato il momento collegiale di formulazione del consiglio orientativo che sarà frutto non solo di considerazioni esclusivamente didattiche, ma terrà conto anche delle inclinazioni/aspirazioni/attitudini dello studente, nonché del progetto di vita che si andrà definendo in accordo anche con la famiglia.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti e le valutazioni degli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione con la valutazione più bassa (voto 6) ed incrementare, sempre del 10%, il numero di quelli che si collocano nella fascia medio-alta (voto 8-9).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare le prestazioni delle classi quinte della Scuola Primaria nell'area matematica e delle classi terze della Secondaria nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di classi quinte di Scuola Primaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali, di macro area e nazionali nelle prove di matematica. Ridurre del 50% il numero di classi terze della Scuola Secondaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali nelle prove di inglese.

● Risultati a distanza



Priorità

Reperire i dati a distanza (esiti INVALSI Secondaria di secondo grado) e monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici e costruendo buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Traguardo

Incrementare del 3% il numero di alunni che risultano ammessi alla classe seconda di Scuola Secondaria di secondo grado, avendo seguito il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Favorire il successo formativo**

Attuare interventi di recupero e potenziamento attraverso: una maggiore condivisione nella progettazione per plessi e classi parallele; attività che possono essere pensate nell'ottica di "classi aperte"; valorizzazione di attività laboratoriali mediante la creazione di spazi di apprendimento flessibili (cfr. iniziative PNRR).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti degli apprendimenti e le valutazioni degli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione.

Traguardo

Ridurre del 10% il numero di alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione con la valutazione più bassa (voto 6) ed incrementare, sempre del 10%, il numero di quelli che si collocano nella fascia medio-alta (voto 8-9).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridurre le differenze fra le classi dell'Istituto in relazione agli esiti attraverso una



progettazione didattica per classi parallele maggiormente condivisa.

Progettare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento sulla base delle prove comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento/apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo di strategie attive e cooperative (flipped classroom, peer tutoring, problem solving, gruppi cooperativi).

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero, classi parallele e attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze, riduzione dell'insuccesso scolastico (percentuali esiti alunni in uscita dal primo ciclo), acquisizione e consolidamento di un metodo di studio.



● **Percorso n° 2: Consolidamento delle competenze per aree**

Con questo percorso si intende migliorare l'esito degli scrutini finali in Italiano, Matematica e Lingue straniere. Pertanto si intendono potenziare le attività di supporto in tali aree con interventi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Consolidare le prestazioni delle classi quinte della Scuola Primaria nell'area matematica e delle classi terze della Secondaria nelle prove di Inglese.

Traguardo

Ridurre del 50% il numero di classi quinte di Scuola Primaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali, di macro area e nazionali nelle prove di matematica. Ridurre del 50% il numero di classi terze della Scuola Secondaria con risultati inferiori ai riferimenti regionali nelle prove di inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire in tutte le classi l'esperienza pluriennale delle prove comuni per classi parallele.



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare i percorsi di alfabetizzazione a favore degli alunni NAI.

Attività prevista nel percorso: Conversazione in lingua Inglese con insegnante madrelingua

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Docente madrelingua
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	1- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un/a madrelingua; 2- Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un/a madrelingua; 3 - Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curriculari.

Attività prevista nel percorso: Certificazione lingua Inglese (KET)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Esaminatori
Responsabile	Docenti di lingua Inglese
Risultati attesi	Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.

● **Percorso n° 3: Orientare a scuola**

Implementare una raccolta dati inerente il percorso formativo intrapreso dagli alunni in uscita dal primo ciclo d'Istruzione attraverso questionari individuali e la collaborazione con i Referenti dell'Orientamento in entrata delle Scuole Secondarie di secondo grado. Anticipare l'attivazione del progetto "Orientamento" (ad oggi rivolto esclusivamente agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria) a partire dalla classe prima, sia attraverso l'ordinaria attività curricolare che attraverso la presenza di esperti esterni, al fine di riconoscere talenti e competenze e progettare consapevolmente il proprio futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Reperire i dati a distanza (esiti INVALSI Secondaria di secondo grado) e monitorare il percorso scolastico degli alunni, curando la continuità tra i diversi gradi scolastici e costruendo buone pratiche tra i vari Istituti per la raccolta dei dati a distanza.

Traguardo



Incrementare del 3% il numero di alunni che risultano ammessi alla classe seconda di Scuola Secondaria di secondo grado, avendo seguito il consiglio orientativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare e ampliare i percorsi di continuità tra Infanzia, Primaria e Secondaria già avviati e promuovere occasioni di confronto con la Scuola Secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Raccolta dati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Commissione Orientamento
Risultati attesi	Monitorare il percorso scolastico intrapreso dagli alunni in uscita dal primo ciclo al fine di rendere il più efficace possibile l'azione dei docenti in fase di attività orientativa. L'idea di far partire il progetto Orientamento dalla classe prima della



Secondaria di primo grado vuole rispondere all'esigenza di rendere gli alunni sempre più consapevoli del proprio Sé e delle proprie capacità, attitudini e talenti nonché capaci di individuare i propri punti di forza ed/o di debolezza.

Attività prevista nel percorso: Nuovo modello Consiglio orientativo (riferimento Certificazione competenze)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Esperti Orientamento UST Varese
Responsabile	Commissione Orientamento
Risultati attesi	Promuovere il coinvolgimento dei genitori nella condivisione del percorso che porta i docenti del Consiglio di classe alla formulazione del Consiglio orientativo attraverso momenti informativo-formativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La possibilità di poter utilizzare delle ore per organizzare attività individuali e/o a piccolo gruppo può sicuramente essere considerato un valore aggiunto della Scuola. Poter offrire agli alunni la possibilità di compensare o recuperare le lacune o di superare le difficoltà incontrate, faciliterà il lavoro di tutto il gruppo classe, dal momento che, avendo una classe omogenea, si potranno anche approntare attività di arricchimento e di potenziamento.

Attraverso la partecipazione dell'Istituto ai bandi PON è stata implementata in alcune Scuole una rete Wi-Fi con dorsale cablata; inoltre, attingendo a fondi ministeriali, contributi comunali e dei Comitati Genitori di alcuni plessi, è stata completata la dotazione LIM alle classi dell'Istituto.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Favorire il confronto dei Dipartimenti disciplinari fra reti di scuole affinché diventino luogo di ricerca e formazione didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Promuovere la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi", ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

All'interno del nostro istituto la gestione dei fondi PNRR nell'ambito del piano "Scuola 4.0" è stata affidata ad una Commissione preposta coordinata dall'Animatore Digitale.

Dai vari incontri di formazione seguiti emerge che la realizzazione di progetti concreti (risorse, bandi etc.) è ancora ad una fase embrionale. Si evidenzia a questo stadio dei lavori la necessità di una progettazione d'equipe incentrata su due obiettivi paralleli: la dichiarazione di obiettivi educativo-didattici chiari e precisi come traguardo verso il quale orientare tutto il progetto e la proposta concreta di alcune iniziative volte a valorizzare le realtà già presenti nel nostro Istituto e a potenziare strumenti e ambienti di apprendimento (tecnologie e metodologie).

La Commissione di lavoro si muoverà in queste due direzioni, tenendo come punto di riferimento i due obiettivi precisi del piano "Scuola 4.0": l'innovazione tecnologica delle strutture scolastiche e la creazione di nuovi e migliori ambienti di apprendimento finalizzati a contrastare il grave problema della dispersione scolastica.

Allo stato attuale dei lavori, definizione degli obiettivi e considerazione dei progetti, la Commissione ha ipotizzato che i destinatari principali del piano saranno, in ottica sperimentale, i plessi e le classi delle Scuole Secondarie di primo grado dell'Istituto e del biennio conclusivo delle Scuole Primarie.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G. Leva" è articolato in tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra Scuola dell'Infanzia "Garavaglia" di Comabbio è prevista la frequenza della mezza giornata (per i bambini "anticipatari" fino al compimento del terzo anno di età e per quelli i cui genitori/tutori ne hanno fatto richiesta) e la frequenza dell'intera giornata. La scelta dell'orario di frequenza effettuata all'atto di iscrizione deve essere mantenuta per l'intero anno scolastico. È possibile effettuare l'uscita dalle 13.00 alle 13.45 in modo occasionale, anche per coloro che hanno richiesto la frequenza dell'intera giornata, senza inoltrare richiesta formale. È inoltre prevista la possibilità di usufruire di orari personalizzati per documentati motivi (frequenza centri riabilitazione, ecc.) previa richiesta formale alla Dirigente Scolastica.

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno scandite dal **Progetto Accoglienza**: a partire dal primo giorno di scuola, per tre settimane, i bambini già frequentanti l'anno scolastico precedente frequenteranno solo la mezza giornata, mentre i bambini neo iscritti frequenteranno solo per alcune ore con la presenza di un genitore/tutore nel rispetto dei tempi individuali al fine di un inserimento sereno, valutando anche di giorno in giorno le esigenze di ogni singolo bambino. Nei giorni a seguire si diraderà gradualmente la presenza del genitore/tutore e si concorderà con le insegnanti il momento migliore per prolungare la frequenza, includendo il delicato momento del pasto ed infine l'eventuale frequenza completa.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle Scuole Primarie dell'Istituto è attivo il modello di 30 ore settimanali a cui si aggiunge il tempo mensa (2 ore settimanali), dal lunedì al venerdì con orari diversi nei vari Plessi; sono previsti due rientri pomeridiani il lunedì ed il mercoledì.

In seguito all'introduzione a partire dal corrente anno scolastico del docente specialista di Educazione motoria nella classe quinta della Scuola Primaria (legge n. 234/2021), a cui affidare due ore di lezione, il monte ore settimanale per la classe si arricchirà di 2 ore da dedicare ad Italiano e Inglese, modificando così il quadro orario da 29 a 31 ore. Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti. È previsto un intervallo in orario antimeridiano. Il servizio mensa è facoltativo ed è garantito dalle singole Amministrazioni comunali.

In tutte le Scuole Primarie dell'Istituto è garantito il servizio di pre-scuola con orari differenti in ciascun plesso; sono inoltre attivi i servizi di post-scuola (Comabbio, Ternate, Travedona Monate e Varano Borghi) e di doposcuola (Comabbio, Ternate e Varano).



Il servizio di trasporto è garantito tramite *scuolabus* solo dai Comuni di Travedona Monate, Varano Borghi e Ternate.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di primo grado funziona sia a Tempo Normale che a Tempo Prolungato. L'attivazione o meno dell'uno o dell'altro tipo di tempo scuola è strettamente legata alla richiesta dell'utenza al momento delle iscrizioni; la scelta del modello orario non è modificabile nel triennio, salvo per gravi e comprovati motivi.

Il Tempo Normale prevede un'offerta formativa per 30 ore settimanali, senza rientri pomeridiani, dal lunedì al venerdì con orari differenti nei vari Plessi; sono previste due pause per l'intervallo nel corso della mattinata.

Il modello orario del Tempo Prolungato prevede un'offerta di tempo scuola pari a 36 ore settimanali, comprensive del tempo dedicato alla mensa (2 ore settimanali) e delle ore trasversali dedicate ad attività e progetti di Educazione civica, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il lunedì ed il mercoledì. Il tempo scuola è suddiviso in unità orarie da 60 minuti. Sono previsti due intervalli in orario antimeridiano ed una pausa nel pomeriggio. Il servizio mensa è facoltativo ed è garantito dalle singole Amministrazioni comunali.

Nella Scuola Secondaria di Travedona Monate viene impartito l'insegnamento della lingua Francese quale seconda lingua comunitaria, mentre il Tedesco è la seconda lingua straniera nelle Scuole Secondarie di Biandronno e Varano Borghi.

Nella Scuola Secondaria di Biandronno è garantito un servizio di pre-scuola da parte dell'Amministrazione comunale: l'accoglienza degli alunni è attiva dalle ore 7.30 alle ore 7.50.

La Scuola Secondaria di Travedona Monate garantisce il servizio di post-scuola il martedì, il giovedì e il venerdì dalle ore 13.55 alle ore 18.00 (pranzo e assistenza compiti).

Il servizio di trasporto è garantito tramite *scuolabus* dai Comuni di Travedona Monate, Varano Borghi e Ternate, mentre il Comune di Biandronno non fornisce il trasporto.

COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo collabora con enti locali, territoriali, università lombarde e associazioni culturali per l'attuazione di progetti e attività curricolari ed extracurricolari, nonché per l'accoglienza dei tirocinanti nei vari percorsi di laurea; è inoltre significativa la collaborazione con le Scuole Secondarie superiori del territorio per l'attuazione dei percorsi PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Gli insegnanti della Scuola Secondaria ricevono i genitori settimanalmente per i colloqui individuali, da ottobre a maggio, con una interruzione nel periodo precedente gli scrutini del



primo quadrimestre (metà gennaio – metà febbraio) e in quello antecedente il secondo quadrimestre (metà maggio), secondo l'orario predisposto da ciascun docente e visibile alle famiglie nell'apposita sezione del registro elettronico. I singoli docenti, inoltre, incontrano i genitori degli alunni in occasione dei colloqui generali della durata di due ore che si svolgono due volte all'anno con cadenza quadrimestrale. Per la discussione della Scheda di valutazione sono previsti due incontri informativi quadrimestrali (Coordinatore e altri insegnanti della classe), previo appuntamento.

I docenti della Scuola Primaria ricevono i genitori per i colloqui individuali, previo appuntamento inviato dai docenti stessi attraverso il registro elettronico, tre volte all'anno per due ore (novembre, febbraio e maggio). Per la discussione della Scheda di valutazione sono previsti due incontri informativi quadrimestrali (Insegnante prevalente e altri insegnanti della classe), sempre previo appuntamento.

Per casi particolari e/o difficoltà oggettive, i genitori possono chiedere un appuntamento in orario e/o giorno diverso, previo accordo con i singoli docenti, o essere convocati dai docenti stessi.

PIANO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, stabilisce che il monte ore riservato a questo insegnamento non possa essere inferiore a n. 33 ore per ogni anno scolastico nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ciascun ordinamento. Poiché per le scuole del primo ciclo la disciplina è "trasversale", titolari dell'insegnamento sono tutti i docenti del Team di classe o del Consiglio di classe che lo svolgono nelle ore curricolari; pertanto, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria, non è prevista una suddivisione oraria tra le varie discipline e tutti gli insegnanti della classe predisporranno attività sui contenuti in oggetto. Per ogni classe sarà inoltre individuato un docente con funzioni di coordinamento.

Il curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto Comprensivo, come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, adottate in applicazione della suddetta Legge e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Inoltre, stabilisce che "L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona". Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche



integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla Scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono pertanto chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La Legge prevede l'introduzione dell'Educazione civica anche nella Scuola dell'Infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute e del benessere. Attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, e didattiche, i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e

umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Ogni anno il nostro Istituto attua nei tre ordini di scuola progetti che affiancano e potenziano l'attività didattica ed educativa. L'obiettivo comune è l'arricchimento del curricolo attraverso iniziative qualificanti e opportunità formative adatte a rispondere alle esigenze degli alunni in base alle diverse fasce d'età. L'offerta formativa è rappresentata per la maggior parte da proposte che costituiscono per il nostro Istituto una tradizione consolidata, in particolare i progetti che afferiscono alla sfera del "benessere a scuola"; tra i più significativi lo **Sportello di Ascolto e di prevenzione del disagio**, uno spazio d'ascolto specialistico dedicato ad alunni, docenti e famiglie. A completare l'offerta formativa, l'Istituto ha confermato per il corrente anno scolastico un progetto di individuazione precoce dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento che si avvale della collaborazione del Case Manager d'Istituto con il CTS provinciale. Appartengono a questa sfera anche i progetti di educazione all'affettività attivi nella Scuola Primaria e Secondaria (**C'era una volta la cicogna** e **Teen STAR**), le attività per il contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo proposte dalla Rete di scopo, il progetto **Orientamento**, che da qualche anno è curato dal Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Arese, e i progetti **Accoglienza** e **Raccordo** tra i diversi ordini di scuola.

Nell'ottica dell'educazione alla cittadinanza, l'Istituto da sempre ha attivato una proficua collaborazione con le Amministrazioni locali, le forze dell'ordine e le associazioni che operano sul territorio; da questa collaborazione scaturiscono il progetto **Educazione stradale**, l'



Educazione alla legalità, la *Settimana ecologica* e il recente progetto *ClimAction* su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici.

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria sono consolidati diversi progetti artistico-musicali che si avvalgono anche di esperti esterni ad affiancare i docenti dell'Istituto e che, attraverso attività ludiche e laboratoriali, consentono ai bambini di sviluppare competenze artistiche, musicali e creative. In stretta connessione con la progettazione didattica, l'Istituto offre numerosi progetti sportivi, in particolare, l'avviamento ad alcune discipline sportive (minibasket, canottaggio e judo nella Scuola Primaria, canottaggio, floorball unihockey, orienteering, rugby e sci nella Scuola Secondaria), l'organizzazione di una giornata dedicata allo sport e la partecipazione ai Giochi sportivi e ai campionati studenteschi rivolta agli alunni della Secondaria che ogni anno partecipano a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Punto di forza dell'offerta formativa per quel che attiene all'area linguistico-comunicativa sono diversi progetti che da anni hanno introdotto la lingua Inglese quale arricchimento del curriculum con l'obiettivo di potenziare le capacità individuali di comunicazione, nell'ottica di una continuità trasversale e verticale: Conversazione in lingua Inglese (Primaria e Secondaria), Certificazione in lingua Inglese e Soggiorno studio in Paese anglofono (Secondaria).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -	VAAA83301D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. PASCOLI - BIANDRONNO -	VAEE83301P
A. VOLTA - TERNATE -	VAEE83302Q
CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-	VAEE83303R
SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B	VAEE83304T
ANGELO LIBORIO - COMABBIO -	VAEE83305V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.FRANK - BIANDRONNO -	VAMM83301N
G. LEVA - TRAVEDONA MONATE	VAMM83302P



Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI-

VAMM83303Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. MATERNA STAT. - COMABBIO -
VAAA83301D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI - BIANDRONNO - VAEE83301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. VOLTA - TERNATE - VAEE83302Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA-
VAEE83303R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B
VAEE83304T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: ANGELO LIBORIO - COMABBIO -
VAEE83305V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.FRANK - BIANDRONNO - VAMM83301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. LEVA - TRAVEDONA MONATE VAMM83302P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI-
VAMM83303Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'Istituto Comprensivo l'insegnamento di Educazione civica si svolgerà esclusivamente nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti per ciascun ordine di scuola; per ciascun anno di corso il monte ore non sarà inferiore a 33 ore annue (quindi almeno un'ora a settimana).



Approfondimento

Quadro orario delle discipline Scuola Primaria (tutte)

DISCIPLINE	CLASSI			
	1 ^a	2 ^a	3 ^a - 4 ^a	5 ^a
Italiano	8	8	7	8
Matematica	7	7	7	7
Storia/Geografia	4	4	4	4
Scienze	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	4
Motoria	2	2 (1*)	2	2
Musica	1 (2*)	1 (2*)	1	1
Arte e Immagine	2 (1*)	1	1	1
Religione	2	2	2	2



Cattolica/Ora alternativa				
	29	29	29	31

* Scuola Primaria di Travedona Monate

Allegati:

ORARIO SCOLASTICO PLESSI.pdf



Curricolo di Istituto

IC TRAVEDONA MONATE G LEVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Ispirandosi alle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e Primo Ciclo d'Istruzione" (D.M. 254 del 16 novembre 2012), l'Istituto Comprensivo "G. Leva" delinea: 1) il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione" sotto l'aspetto personale e culturale: a) dimensione personale: lo studente □ ha rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita □ ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti □ dimostra originalità e spirito d'iniziativa b) dimensione culturale: lo studente □ dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità □ è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese □ usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione □ ha conoscenze matematiche e scientifico - tecnologiche che gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà □ si orienta nello spazio e nel tempo □ si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali 2) le "Competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazioni del Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006) □ comunicazione nella madrelingua □ comunicazione nelle lingue straniere □ competenza matematica □ competenze in campo scientifico □ competenze in campo tecnologico □ competenza digitale □ imparare a imparare □ competenze sociali e civiche □ senso di iniziativa e imprenditorialità □ consapevolezza ed espressione culturale

Allegato:

Competenze chiave. Raccomandazione UE 2018.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Il cittadino di domani: consapevolezza e responsabilità**

L'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità; è consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosci te stesso**

L'alunno riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali, sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino attivo**

L'alunno sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le



opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi, esposizione del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive).

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Per un'ecologia della mente**

L'alunno è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità individuale e collettiva; mostra sensibilità verso le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente; riconosce l'importanza del patrimonio storico-artistico presente sul territorio nazionale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Nativo digitale" consapevole**

L'alunno utilizza responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali ed è consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Tecnologia come opportunità

L'alunno ricerca dati e informazioni per consolidare le proprie conoscenze ed ampliare i propri saperi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Breve storia della Costituzione Italiana

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



○ **Che cos'è il "patrimonio"**

Prendere consapevolezza del patrimonio di ricchezze naturali, ambientali, storiche, artistiche e culturali a partire dal proprio territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Il mondo digitale**

Conoscere il rapporto tra virtuale e realtà: primo approccio agli spazi digitali come ambienti di vita per l'uomo contemporaneo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V
- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

○ **Diritti e doveri del cittadino**

Conoscere i propri diritti e doveri in qualità di cittadino consapevole.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Il significato della "tutela"**

Imparare a sentirsi parte attiva del patrimonio nazionale e a prendersene cura, anche a partire da alcuni semplici comportamenti.



Tecnologia, Arte, Scienze, Geografia, Storia, Religione, Musica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Io "cittadino" del web**

Acquisire un uso consapevole del web come "luogo di relazioni" attraverso un'etica e buone norme comportamentali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica

○ **Le organizzazioni nazionali e internazionali**

Conoscere le principali organizzazioni nazionali ed internazionali ed il loro operato.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **L'importanza di "valorizzare"**

Potenziare le risorse del territorio , riducendo lo sfruttamento e favorendo le energie rinnovabili e l'ecologia integrale; valorizzare i beni culturali come «custodi di identità».



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Consolidamento delle competenze digitali**

Saper vivere con abilità e responsabilità il mondo digitale come spazio importante della nostra vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Vivo e scopro con piacere la dimensione "scuola"**

Attività e giochi di sezione e a sezioni aperte nel periodo settembre-ottobre per favorire la graduale integrazione dei bambini nel contesto scolastico, scoprendo "il piacere" dello stare insieme e anche "la fatica" nell'accettazione dell'altro e delle regole fondamentali della



convivenza comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Conosco e rispetto l'ambiente naturale e i luoghi che caratterizzano il territorio di Comabbio

Lettura di racconti legati all'ambiente in cui è collocata la nostra scuola e relativa rielaborazione.

Uscite sul territorio (boschi, lago, parco, biblioteca, piazza, chiesa **etc.**) nel corso dell'intero anno scolastico per osservare l'ambiente che circonda la scuola e scoprirne la struttura, le diverse funzioni e i cambiamenti naturali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Sviluppo la “logica” e il “linguaggio” anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie

Progetto dedicato al gruppo dei "grandi" e da attuarsi nel corso dell'intero anno scolastico.

Realizzazione di un percorso finalizzato alla scoperta e all'esecuzione di specifiche attività ludiche con l'uso dello schermo interattivo e della tastiera alfanumerica.

Riflessione su aspetti positivi e negativi della tecnologia e condivisione di regole basilari per un sano utilizzo sia a scuola che a casa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I traguardi, declinati in nuclei tematici, competenze, obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi, sono esplicitati nel Curricolo verticale d'Istituto. Essendo un documento dinamico, è oggetto di momenti di verifica e adeguamento per ambiti disciplinari tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria. Esso si propone di : □ fissare per ogni campo di



esperienza/aree disciplinari/discipline, i traguardi e gli obiettivi da perseguire progressivamente ogni anno □ garantire continuità ed efficacia ai processi di apprendimento; □ valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno □ favorire il successo formativo. Il Curricolo verticale fissa, in funzione dell'acquisizione delle competenze, gli obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) e quindi del primo ciclo d'istruzione. Dal Curricolo verticale derivano programmazione e valutazione per competenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola realizza, di anno in anno, progetti e attività con finalità educative e didattiche per l'arricchimento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio. Le proposte sono scelte nel rispetto dello sviluppo delle competenze trasversali, in base all'età e all'ordine di scuola, in particolare devono consentire: 1) allo sviluppo della persona (conoscere se stessi, autostima) 2) allo sviluppo dello spirito collaborativo (affermazione di sé, rispetto e apertura all'altro, rispetto delle regole e dell'ambiente, lavoro collettivo) 3) alla sperimentazione/sviluppo di diversi linguaggi comunicativi 4) allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di attivare strategie personali per affrontare un compito 5) allo sviluppo delle competenze digitali 6) all'orientamento (conoscenza/consapevolezza di sé e delle proprie competenze per la scelta della Scuola Secondaria di secondo grado) 7) al miglioramento degli apprendimenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze, al termine del primo ciclo d'istruzione, in riferimento alle discipline e al pieno esercizio della cittadinanza, sono la premessa per il conseguimento delle competenze chiave europee, alla cui costruzione gli studenti devono essere avviati, sin dalla Scuola dell'Infanzia e nel corso di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, sviluppando tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: • la propria identità personale (il Sé in quanto capacità di autonomia e responsabilità nei confronti degli altri e dell'ambiente); • le



conoscenze e le competenze trasversali e culturali necessarie al futuro esercizio di una professione (il Sé in rapporto con la Realtà fisica e sociale). • la propria responsabilità sociale (il Sé nei rapporti con gli Altri a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Utilizzo della quota di autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre dell'organico dell'autonomia, una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola. L'offerta formativa dell'Istituto ha orientato le richieste in fatto di organico dell'autonomia all'acquisizione di docenti appartenenti alle aree linguistica (Lettere e lingua Inglese), matematico-scientifica, artistico musicale e motoria.

Nella Scuola dell'Infanzia l'organico dell'autonomia garantisce il funzionamento ordinario delle due sezioni e la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF; il potenziamento dell'organico di Sostegno agevola l'integrazione degli alunni D.A. e rende la scuola concretamente inclusiva.

Nella Scuola Secondaria le attività principali riguardano il recupero e potenziamento nell'area linguistica, logico-matematica e lo sviluppo delle competenze digitali.

Nella Scuola Primaria le risorse sono utilizzate per lo svolgimento di attività che riguardano principalmente il recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento e/o a rischio dispersione scolastica e l'organizzazione di lezioni individuali o a supporto della classe per progetti di alfabetizzazione degli alunni stranieri, l'insegnamento della lingua straniera in tutte le classi dalla prima alla quinta dell'Istituto con pieno utilizzo di tutte le insegnanti specializzate e la realizzazione di progetti previsti nel PTOF. È stato inoltre potenziato l'organico di Sostegno per agevolare l'integrazione degli alunni D.A. e rendere la scuola concretamente inclusiva.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Accoglienza (Progetto d'Istituto)

Durante le prime giornate scolastiche gli alunni delle classi prime dei tre ordini di Scuola saranno gradualmente inseriti nel nuovo ambiente, attraverso attività ludico-espressive a cura dei docenti. In particolare, in caso di inserimento durante l'anno scolastico di bambini BES o disabili nella Scuola dell'Infanzia, là dove se ne valuti la necessità (assenza di educatore o di insegnante di sostegno, gravità della disabilità ecc.) si cercherà di favorire la compresenza delle insegnanti di sezione senza ricorrere alla riduzione del tempo scuola, ma autorizzando la fruizione di ore di insegnamento aggiuntive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consentire a tutti gli alunni di iniziare il nuovo anno in modo piacevole e graduale, privilegiando l'attuazione di attività espressivo-manipolatorie. Affrontare il nuovo ambiente in modo positivo, conoscendo la nuova realtà e le nuove figure di riferimenti in modo ludico-espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● 112 (Progetto d'Istituto)

Il gruppo dei soccorritori dell'"S.O.S. dei Laghi" (associazione di Volontariato aderente ad ANPAS e operante in provincia di Varese) effettuerà un intervento nelle classi per fornire i concetti base del primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare le modalità di attivazione della "catena del soccorso". Conoscere e visitare internamente un'ambulanza e conoscere i principali presidi contenuti in essa.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione stradale (Progetto d'Istituto)

Durante l'anno scolastico le insegnanti della Scuola Primaria, attraverso un fascicolo appositamente studiato a seconda della classe di appartenenza, procederanno alla responsabilizzazione dei bambini relativamente alle modalità di un consapevole utilizzo del Codice stradale; nella Scuola dell'Infanzia l'Educazione stradale sarà parte integrante della programmazione di Educazione civica, mentre nella Scuola Secondaria lo svolgimento del progetto sarà affidato ai docenti che, tramite l'adesione alla piattaforma Edustrada, potranno accedere all'offerta formativa annuale delle principali Istituzioni deputate alla sicurezza stradale in Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza delle principali regole del Codice stradale per pedoni e ciclisti. Acquisire la conoscenza della segnaletica verticale e orizzontale. Riconoscere le



parti della bicicletta e le regole per utilizzarla in modo consapevole. Sapersi comportare in modo corretto in qualità di passeggero in automobile e sui mezzi pubblici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Sc. Primaria/Infanzia (interno), Secondaria(interno/esterno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Giochi matematici (Progetto d'Istituto)

Gli alunni possono scegliere di partecipare a questa attività proposta in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano; gli alunni selezionati potranno accedere alle fasi finali dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare interesse e passione per la matematica. Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze attraverso risoluzione di problemi non di routine.



Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale. Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica. Aumentare l'autostima.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Scuola attiva Kids (Primarie dell'Istituto)

Attività rivolta a tutti gli alunni della Scuola Primaria: classi 1[^], 2[^] e 5[^] - incontri webinar e schede didattiche per gli insegnanti di motoria; classi 3[^] e 4[^] - un'ora a settimana con tutor in compresenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'azione sociale. Stimolare i bambini a



collaborare e socializzare con i compagni attraverso giochi e discipline sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di Motoria (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Giocosport (Progetto d'Istituto)**

Nel corso del mese di maggio una mattinata è dedicata all'incontro tra gli alunni dei vari Plessi per attività ludico-sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare: la collaborazione tra gli alunni; la socializzazione tra pari; il rispetto delle regole.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

● Educazione domiciliare (Progetto d'Istituto)

Il modello prevede l'erogazione di interventi a domicilio da parte di insegnanti disponibili, esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali e per un numero stabilito di ore settimanali, non derogabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto all'apprendimento e prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Colletta alimentare “Dona Cibo” (Progetto d'Istituto)

Nel corso del mese di marzo di ciascun anno scolastico viene effettuata una raccolta di generi alimentari non deperibili da destinare alle famiglie bisognose, in collaborazione con la Federazione Italiana Banche di Solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà, educare alla sostenibilità ambientale contro lo spreco alimentare e promuovere la cultura del dono.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sicurezza nelle scuole (Progetto d'Istituto)

Nel corso dell'anno scolastico sono effettuate alcune prove di evacuazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare e preparare gli alunni a gestire situazioni d'emergenza attraverso prove di evacuazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Raccordo Infanzia-Primaria-Secondaria (Progetto d'Istituto)

L'attività ha lo scopo di far conoscere agli alunni delle classi terminali di ciascun ordine di scuola la nuova realtà in cui saranno inseriti nel corso del successivo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità principale è quella di favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Visite e viaggi di istruzione (Progetto d'Istituto)

Ogni anno le classi dell'Istituto Comprensivo effettuano più visite e viaggi e di istruzione. Le uscite didattiche hanno come punto di partenza le attività didattiche svolte o da svolgere durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire sul campo conoscenze storico-geografico-scientifiche. Ampliare il bagaglio culturale nell'ambito scolastico. Sviluppare la capacità di stare con gli altri e di relazionarsi anche fuori del contesto scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



● Feste e mostre (Progetto d'Istituto)

Concludere il percorso di un Progetto attraverso una rappresentazione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Realizzare elaborati creativi e personali applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra



● Accoglienza – alfabetizzazione L2 alunni stranieri (Progetto d'Istituto)

Accoglienza e accompagnamento degli alunni stranieri nel percorso di scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisire le competenze linguistiche, favorendo il processo formativo, didattico e personale degli alunni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aule generiche



● Sportello di ascolto e sportello di prevenzione del disagio (Progetto d'Istituto)

Gli alunni, i docenti e le famiglie possono confrontarsi con figure preparate (psicologi) al fine di riconoscere tempestivamente eventuali problematiche attinenti la sfera emotiva e relazionale, di individuare criticità nel percorso scolastico e strumenti d'intervento specifico e di creare un clima sereno, riducendo le situazioni di conflitto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Offrire uno spazio d'ascolto specialistico in caso di disagio relazionale, educativo e/o legato a problematiche scolastiche/familiari. Individuare in modo specifico la natura delle eventuali problematiche per poter rispondere con suggerimenti d'intervento. Condividere una linea di intervento con i docenti, la famiglia e l'alunno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Progetto motorio-musicale (Infanzia Comabbio)

Attraverso il coinvolgimento corporeo, emotivo e relazionale, si porteranno i bambini a familiarizzare con produzioni ritmiche e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Esplorare la realtà sonora, riprodurre con il corpo suoni di diverso timbro, usare semplici strumenti musicali, interpretare un linguaggio musicale simbolico e muoversi eseguendo una semplice coreografia. Percepire e riconoscere diversi elementi della realtà sonora, ascoltare e confrontare fenomeni sonori e produrli con il corpo, esprimersi con il movimento e semplici strumenti, riprodurre semplici ritmi con il movimento e con strumenti a percussione, suonare semplici strumenti in relazione a un codice gestuale e usare gesti e movimento in associazione a brani musicali eseguendo semplici coreografie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Progetto Arte e Teatro (Infanzia Comabbio)

Attraverso la scoperta di artisti famosi si favoriranno le potenzialità creative, rappresentative, comunicative e di socializzazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sperimentare nuove forme e nuovi mezzi espressivi, favorire la cooperazione tra bambini ed il lavoro di gruppo, sviluppare creatività e fantasia, promuovere l'espressione di sé, sviluppare la capacità di farsi capire dagli altri e verbalizzare una situazione prodotta con il linguaggio mimico-gestuale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Doenti (interno) e specialista (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● English4Kids (Infanzia Comabbio)

Attività rivolta agli alunni della classe terminale della Scuola dell'Infanzia. Attraverso un approccio ludico (giochi verbali, memorizzazione di filastrocche e canzoncine), si offrirà ai bambini un primo approccio alla lingua Inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di socializzazione, suscitare negli alunni l'interesse e la sensibilità verso un codice linguistico diverso, in modo da fornire una base per successivi apprendimenti, e stimolare nel bambino lo sviluppo della coscienza linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aule generiche

● Libriamoci (Infanzia Comabbio)

Attraverso l'ascolto della lettura ad alta voce, si stimolerà e si favorirà l'interesse e l'amore per la lettura. Al termine il progetto verrà inviato al sito www.libriamociscuola.it per la pubblicazione e proseguirà, confluendo nel progetto LABORATORI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un rapporto affettivo con il libro, promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e suscitare la passione, creare l'abitudine all'ascolto, dilatare i tempi di attenzione, indurre alla creazione di immagini mentali ed ampliare in modo significativo gli interessi letterari del bambino.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca comunale

Aule

Aule generiche



● Laboratori (Infanzia Comabbio)

I Laboratori si articoleranno in: - attività MOTORIE individuali e ludiche di gruppo, con l'impiego delle varie parti del corpo, nello spazio predefinito; - attività di MANOPOLAZIONE con l'utilizzo di materiali e di strumenti diversi in relazione al progetto da realizzare; - ASCOLTO, COMPrensione di narrazioni racconti e condivisione di emozioni, pensieri, ragionamenti e domande; - realizzazione di differenti forme di RAPPRESENTAZIONI per esprimere e comunicare emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di una buona immagine di sé attraverso il piacere SENSOMOTORIO; sperimentare e applicare schemi posturali e motori. Stimolare la crescita della fiducia nelle proprie capacità di ESPRESSIONE e COMUNICAZIONE, migliorando la "RELAZIONE con l'ALTRO" (compagni e insegnanti). Promuovere il "PIACERE della LETTURA"; sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il lessico. Sollecitare la FANTASIA, l'IMMAGINAZIONE e la CREATIVITA'.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche



● Opera domani (Primaria Varano Borghi)

Attraverso la lettura e la rappresentazione dell'opera si accosteranno i bambini al linguaggio dell'opera lirica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Misurarsi con l'opera come esperienza multimediale, come un particolare tipo di interazione tra parola, suono, immagine, movimento e scena, scoprendo un mondo diverso da quello offerto dai mezzi di comunicazione di massa; maturare una competenza estetica che consenta di scegliere in modo critico nei campi della comunicazione e dell'espressione ed educare ai valori umani per la formazione integrale della personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche



● Mini basket (Primaria Ternate)

Attraverso il gioco, si potenzieranno gli schemi motori di base, lo sviluppo della collaborazione e il rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Favorire la conoscenza corporea e porre le basi per una sua relazione con l'ambiente; svolgere un'attività ludica che pone l'esigenza di regole semplici da rispettare e sviluppa l'iniziativa e la capacità di risolvere i problemi; favorire il controllo dei movimenti e lo sviluppo delle capacità coordinative; sviluppare la capacità di percezione, analisi e selezione delle informazioni provenienti dall'esterno, attivando processi mentali essenziali in ogni forma di apprendimento nonché favorire processi di socializzazione e di integrazione interpersonale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● **Educazione civica: sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (Infanzia Comabbio)**

Il progetto si svolge nell'arco dell'anno scolastico da ottobre a maggio, coinvolge tutti gli alunni e prevede uscite a piedi sul territorio, nelle vicinanze della Scuola (ambiente naturale: bosco, laghetto – ambiente antropico: piazza, vie, municipio – educazione stradale: vie, strade pedonali, etc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scoprire, osservare, rappresentare l'ambiente naturale attraverso esperienze dirette sul territorio: caratteristiche e cambiamenti stagionali; conoscere l'ambiente antropico e i luoghi caratterizzanti il territorio; approccio alle prime regole di educazione stradale in qualità di pedone; sviluppare le competenze sociali e civiche attraverso la scoperta e la conoscenza del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Territorio prossimo alla Scuola

● C'era una volta la cicogna (Primaria Biandronno - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi)

Attività volta a facilitare l'apprendimento di comportamenti utili per instaurare buone relazioni interpersonali, avendo consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo e i cambiamenti puberali, riflettere sull'aspetto emotivo, sulla conoscenza e gestione delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aule generiche

● Propedeutica delle Arti (Primaria Biandronno)

Con la collaborazione di alcuni specialisti esterni, lungo quasi tutto il corso dell'anno scolastico, le insegnanti progetteranno percorsi artistici che coinvolgeranno gli alunni di tutte le classi in attività diverse (musica, canto, arte etc.). L'attività si intersecherà inoltre con il progetto Teatro al fine della realizzazione di due spettacoli, a Natale e a fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere nuovi modi di comunicare; conoscere nuove arti; mettere in atto strategie di collaborazione per poter lavorare in gruppo con lo scopo di una finalità comune e condivisa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno), specialisti e Comitato genitori (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Teatro (Primaria Biandronno)

Attività volta a stimolare nuove modalità di comunicazione e di relazione attraverso giochi cooperativi ed esercizi creativi nell'uso dello spazio, dei ritmi e dei suoni. Il laboratorio guiderà i bambini alla realizzazione di uno spettacolo di Natale (o di un cortometraggio) e di uno spettacolo di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Valorizzare le capacità espressive dei bambini. Favorire la creatività dell'individuo. Sviluppare e potenziare la consapevolezza del sé e del proprio corpo. Favorire lo sviluppo affettivo e cognitivo di tutti gli alunni e sviluppare la capacità di operare in modo inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno)/specialista/Comitato Genitori (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● Festeggiamo....insieme! (Primaria Biandronno)

Durante le ricorrenze che scandiscono l'anno scolastico, verranno effettuate attività artistiche/laboratoriali, anche a classi aperte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Collaborare alla realizzazione di attività utili per evidenziare le ricorrenze che scandiscono la vita quotidiana; migliorare la manualità e le capacità artistiche e pratiche; imparare a lavorare anche a gruppi aperti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Comitato Genitori, associazioni (esterno)

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aule generiche

● Educazione civica...il passato per ricordare e capire (Primaria Biandronno)

Si ripercorreranno, attraverso la partecipazione a manifestazioni sul territorio, i fatti del passato per capire al meglio il presente e vivere il futuro con consapevolezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riflettere sul passato per comprendere il presente e affrontare il futuro; confrontarsi con realtà nuove; rafforzare i concetti di fratellanza, unione e percorsi condivisi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Amministrazione comunale (esterno)

Risorse materiali necessarie:



● Tecnologia ed educazione al suono e alla musica (Primaria Comabbio)

Avvio graduale della lettura della notazione convenzionale già dalla classe prima con l'ausilio di tecnologie digitali e percussioni intonate; conoscenze teorico pratiche di alcune attrezzature basilari impiegate nella produzione musicale; a partire dalla classe terza uso del flauto dolce, nel corso della quarta e della quinta perfezionamento dell'uso del flauto dolce e approccio di base ad altri strumenti a tastiera e a corda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare ad utilizzare correttamente il microfono inteso come strumento di amplificazione per voce e strumenti; educare ad un suo corretto utilizzo per il canto e per il parlato, eseguire ritmi e melodie con il corpo, la voce e con strumenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e collaboratore scolastico (interno)/esperto esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aule generiche

● Judo (Primaria Varano Borghi)

Attraverso esercitazioni a corpo libero si svilupperà l'educazione motoria e si favorirà il rispetto delle regole, di sé e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Supportare il bambino nel suo sviluppo e nelle sue relazioni sociali; educare ad un percorso di benessere psico-fisico da assumere quale costume culturale permanente e come mezzo per lo sviluppo dell'intelligenza motoria e migliorare le capacità di apprendimento ed il livello di concentrazione degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● A scuola di teatro (Primaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Attività finalizzata all'organizzazione e creazione di uno spettacolo teatrale da mettere in scena alla fine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Stimolare i bambini a cercare e sviluppare le proprie potenzialità in campo motorio, cognitivo e affettivo; aggiornare sul campo i docenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra



● Life Skills (Primaria Biandronno)

Il percorso, rivolto agli alunni delle classi prima e quarta, si propone di incentivare l'utilizzo dell'intelligenza emotiva attraverso la proposta di letture e riflessioni condivise, produzione di manufatti, disegni e compiti di realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere il benessere emotivo e la salute all'interno degli ambienti di vita; educare ad una comunicazione efficace, nel rispetto dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Spazi dell'edificio ove sia consentita una strutturazione circolare del gruppo (circle time)



● Sulle ali della lettura (Primaria Ternate)

L'attività, rivolta agli alunni di tutte le classi, prevede la lettura collettiva della storia di Peter Pan; nelle classi più alte si svolgeranno attività di riflessione sulle tematiche dei vari capitoli e, nella classe quinta, è prevista la lettura anche in lingua inglese, mentre nelle classi più basse la lettura sarà integrata con attività di Immagine e Musica. Infine tutte le attività svolte confluiranno nella festa di Natale e di fine anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare all'ascolto e stimolare i bambini ad amare la lettura; promuovere la familiarizzazione con la parola scritta per i più piccoli ed acquisire tecniche per la comprensione del testo; promuovere abilità immaginative e cognitive; favorire l'avvicinamento emozionale e affettivo del bambino verso il libro e i suoi personaggi; fornire le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro ed esplorarne le potenzialità attraverso giochi di ruolo; abituare a dedicare tempo adeguato alla lettura; imparare a usare il proprio corpo per comunicare e imparare a riconoscere le emozioni, immedesimandosi in personaggi e situazioni tratte dal libro, sfruttando le proprie caratteristiche corporee; esprimere al meglio la propria



creatività e i propri talenti; essere socialmente competente e creare buone relazioni interpersonali; essere motivato, coraggioso ed entusiasta; riconoscere i propri punti di forza e di debolezza (autostima e autoefficacia) e raggiungere la soddisfazione nella realizzazione di un progetto comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra

● Merenfrutta (Primaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Gli alunni saranno stimolati dagli insegnanti a consumare, durante le pause dall'attività didattica, merende a base di frutta e verdura portate da casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare il gusto verso cibi naturali e sani; favorire il consumo di merende a base di frutta e verdura; educare ad una alimentazione corretta ed equilibrata.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● La nascita di terremoti e vulcani (Primaria Travedona Monate)

Nel corso dell'attività laboratoriale gli alunni, oltre ad apprendere nozioni in merito ai terremoti ed alla vulcanologia, saranno impegnati nella costruzione di un modellino di vulcano con simulazione di un'eruzione attraverso l'impiego di una semplice reazione chimica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

LIBERO

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed esperto (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● Scuola aperta (Scuola Primaria di Travedona Monate)

Realizzazione di manufatti da esporre al locale mercatino di Natale e/o al mercatino di fine anno scolastico nei locali della Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso utilizzo di tecniche diverse; sviluppare comportamenti corretti con adulti e pari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno),genitori e parenti (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Calendario (Scuola Primaria di Travedona Monate)

Il progetto coinvolgerà gli alunni, supportati dai genitori e dagli insegnanti, nella realizzazione di un calendario annuale, utilizzando materiale di recupero e di facile consumo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il rapporto scuola-famiglia; stimolare creatività e manualità attraverso l'utilizzo di tecniche diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Comitato Genitori (esterno)

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aule generiche

● Conversazione in lingua Inglese (Scuola Primaria di Travedona Monate)

Il progetto ha lo scopo di sviluppare l'abilità di comunicare in lingua Inglese, arricchendo e approfondendo il lessico relativo agli argomenti affrontati, utilizzando risorse multimediali e materiale strutturato realizzato dall'esperto e/o con l'aiuto degli alunni (classi terze, quarte e quinte).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Arricchire e stimolare la motivazione all'apprendimento della lingua Inglese attraverso attività piacevoli e divertenti; esprimersi in una lingua diversa dalla propria con l'intenzione di comunicare e confrontarsi con un'insegnante madrelingua inglese e individuare elementi culturali della lingua straniera; sviluppare l'abilità di comunicazione, di ascolto e comprensione orale in un'altra lingua; riprodurre in modo adeguato i suoni della Lingua2; sviluppare abilità di interazione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti di L2 (interno) ed esperto madrelingua (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● Patente smartphone (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e si svolgerà nel corso del primo trimestre del 2023 a cura dei docenti di classe appositamente formati. Il progetto consiste in un percorso formativo con consegna finale di un "patentino per l'uso consapevole dello smartphone" e si pone come principale obiettivo il contrasto ai fenomeni del cyberbullismo, agendo sulla consapevolezza e sul senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Acquisire consapevolezza prima dell'utilizzo dello smartphone; responsabilizzare gli alunni nei confronti dell'uso dello smartphone; utilizzare in modo coscienzioso lo smartphone; conoscere i rischi ed i pericoli riconducibili ad un uso superficiale dello smartphone; acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri in Internet; affrontare con maggior responsabilità episodi che si possono verificare nell'online (vita vissuta in ambiente digitale); riconoscere l'importanza di essere "Patentati".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

● ARTE-lier (Secondarie dell'Istituto)

Atelier di pittura pomeridiano nell'arco di un quadrimestre (10 incontri circa, a cadenza settimanale, un pomeriggio per 2 ore ad incontro) per gli alunni della Secondaria liberamente ispirato al Closlieu di Arno Stern, finalizzato ad attività corali o individuali, di libera espressione o guidate. I laboratori prevedono anche la decorazione di spazi o arredi all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; sperimentare ed imparare ad utilizzare correttamente, strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici; trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali sapendo scegliere una tecnica in funzione dell'effetto espressivo che si vuole produrre; riconoscere e usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio; familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro ed i procedimenti operativi; superare i propri stereotipi figurativi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

- **Libri freschi (Secondarie Biandronno - Travedona)**
-



Monate - Varano Borghi)

Il progetto ha lo scopo di creare un contenitore per il “book crossing”, un modo per “liberare i libri”, lasciandoli in luoghi pubblici del territorio, da concordare con le amministrazioni comunali, per altri lettori che ci sono sconosciuti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenze grafiche; sviluppare competenze relazionali e sociali; imparare ad ottimizzare le risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Conversazione in lingua Inglese (Secondarie dell'Istituto)**

Attività rivolta a tutti gli alunni della Secondaria di primo grado. Il lettorato sarà tenuto da un insegnante madrelingua che, a partire da ottobre e fino al termine dell'anno scolastico, svolgerà un'ora di lezione settimanale, affiancando l'insegnante curriculare di lingua Inglese nelle classi a tempo normale, e un'ora di lezione settimanale, a gruppi alterni, con cadenza quindicinale, utilizzando le ore curricolari di compresenza previste dall'orario vigente nella classe a tempo prolungato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua; - competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua; - competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Settimana Bianca (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria, ha lo scopo di permettere di praticare o apprendere la disciplina sportiva dello sci alpino, sviluppando in modo concreto e diretto il contatto con la natura. Nella stessa settimana, gli alunni che non aderiranno all'iniziativa, saranno impegnati nel progetto "Settimana della Solidarietà e del Volontariato".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere il territorio montano del Trentino-Alto Adige e acquisire cognizioni culturali integrative; valorizzazione del sé; rispetto delle regole; socializzazione e gestione delle abilità tecnico sportive dello sci; acquisizione di nuove competenze in ambiente naturale; educazione alla salute; crescita individuale.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), maestri di sci/animatori (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piste da sci

● **Soggiorno studio in Paese anglofono (Secondarie dell'Istituto)**

Il progetto è rivolto agli alunni che hanno terminato il primo ciclo di studi (ex alunni iscritti al primo anno di Scuola superiore) che nel corso dei primi quindici giorni di settembre, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, trascorreranno una settimana all'estero (Irlanda o Malta), ospiti presso famiglie o un college, frequentando un corso di lingua Inglese strutturato in 20 lezioni e partecipando ad attività ricreative e sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Competenza comunicativa: migliorare la scioltezza nella conversazione, riconoscendo e riproducendo suoni, intonazioni e ritmi di un madrelingua. Competenza funzionale, lessicale e semantica: consolidare e ampliare la conoscenza e l'uso di funzioni linguistiche e del lessico direttamente dalla lingua viva e dalla fraseologia attuale di un madrelingua. Competenza strutturale: consolidare le strutture linguistiche di domande e risposte, affermazioni e repliche, acquisite nelle lezioni curricolari. Conoscere direttamente gli aspetti sociali, culturali, storici e geografici dei Paesi anglofoni; operare confronti tra la propria cultura e quella anglosassone; stimolare l'apertura a nuovi orizzonti multiculturali e interculturali; educare al rispetto dei costumi, della cultura e delle condizioni di vita di altri Paesi; educare alla convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Accompagnatori (interno) e docenti madrelingua (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture sportive della Scuola di lingua

● Incontro con la Polizia Postale (Secondarie dell'Istituto)

Intervento educativo realizzato dalla Polizia Postale e delle Comunicazioni nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi e pericoli della Rete per i minori. Gli operatori incontreranno studenti ed insegnanti sui temi della sicurezza online con un linguaggio semplice ma esplicito adatto a tutte le fasce di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online (cyberbullismo) attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della "parola"; educare ad un uso consapevole degli strumenti digitali; diffondere una cultura della sicurezza online.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Farmacisti a scuola (Secondarie dell'Istituto)

Attività di informazione e prevenzione tossicodipendenze nelle classi terze a cura dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Varese. Due esperti, con il supporto di slide, illustreranno il significato di "dipendenza", "abuso" e "tolleranza" e tratteranno singolarmente le principali sostanze stupefacenti e i loro effetti devastanti sulla salute.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi informativi/educativi, con riferimento alle ampie tematiche sulle dipendenze da sostanze, sono orientati a: diffondere informazioni adeguate basate sulla ricerca scientifica in merito agli effetti sulla salute fisica e psichica di alcol, tabacco e altre sostanze illecite e alla tossicodipendenza; promuovere stili di vita corretti e sani, senza uso di droghe; proporre agli alunni materiali informativi appositamente studiati e progettati.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Corso di Latino (Secondarie dell'Istituto)**

Attraverso lo studio della morfologia e della lingua latina il progetto si propone di introdurre gli alunni delle classi terze orientati ad un futuro percorso liceale allo studio di una disciplina che è alle origini della cultura italiana e dell'Europa mediterranea, mostrandone gli aspetti di attualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi costitutivi del lessico verbale e nominale; individuare la funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali; cominciare a conoscere il patrimonio lessicale latino quale strumento indispensabile per l'apprendimento ragionato e consapevole del vocabolario latino (lessico verbale e nominale, funzione logico-sintattica delle parole e delle voci verbali).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Pi greco day (Secondarie dell'Istituto)

Il 14 marzo di ciascun anno scolastico gli alunni delle Scuole Secondarie festeggeranno il Pi greco così come avvenne per la prima volta nel 1988 all'Exploratorium di San Francisco per iniziativa del fisico americano Larry Shaw. I docenti di matematica con i loro alunni, per ricordare la giornata evento, saranno alle prese con momenti ludici, gare e giochi matematici in un clima di festosa partecipazione. I laboratori proposti saranno pensati e progettati in modo da consentire a tutti i partecipanti, qualunque sia il loro grado di preparazione e il loro atteggiamento nei confronti della matematica, di prendere parte alle attività proposte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un ambiente di festosa partecipazione con al centro la matematica; realizzare laboratori di matematica sperimentale alla portata di tutti, graduati secondo la diversa preparazione; scoprire e far sperimentare e il Pi greco nella realtà quotidiana; approssimare il valore di Pi greco in modi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Palestra

● **Scuola in gioco (Secondarie dell'Istituto)**

Attività volta alla realizzazione di laboratori e di una mostra interattiva con apertura al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di far diventare i ragazzi protagonisti del loro apprendimento perché "se studio imparo, se faccio capisco".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Certificazione lingua Inglese (Secondarie dell'Istituto)**

Attività rivolta agli alunni delle classi terze della Secondaria di primo grado finalizzata ad affrontare il primo livello degli esami Cambridge English (A2 Key for Schools) che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziare la competenza linguistica nei quattro ambiti (Reading, Writing, Listening e Speaking); valorizzare le eccellenze e supportare l'orientamento in uscita.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
------	----------------

● Remare a scuola (Primaria Biandronno - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi - Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è proposto dalla Federazione Italiana Canottaggio. Nella Scuola Secondaria si articolerà in due fasi nell'arco temporale ottobre-dicembre: in una prima fase, nel corso di due lezioni curricolari di Scienze motorie, gli alunni apprenderanno la tecnica base della voga con remergometro; seguirà, a conclusione del progetto, la gara interscolastica di remergometro, manifestazione sportiva che coinvolgerà gli alunni dei tre plessi di Scuola Secondaria. Nella Scuola Primaria, saranno coinvolti nel progetto solo gli alunni delle classi quinte che parteciperanno a due lezioni della durata di un'ora ciascuna accompagnati dallo specialista di Educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Offrire alle famiglie un ulteriore supporto alla formazione dei ragazzi; offrire agli alunni un'opportunità di crescita psicofisica, comunicando nel contempo il valore positivo e il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento, alla base della vita, come l'acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) ed istruttori sportivi (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Educazione all'affettività e alla sessualità (Secondarie dell'Istituto)

CONTENUTI Differenza tra emozioni, sentimenti e desideri; l'identità personale e il valore dell'autostima; il contrasto a ogni forma di discriminazione; caratteristiche biologiche e psicologiche maschili e femminili; prevenzione malattie sessualmente trasmissibili; valore della libertà e dell'assertività; mondo reale e mondo virtuale (social network, cyberspazio) nelle relazioni interpersonali; il rapporto con l'altro da sé; il valore dell'essere in relazione.

METODOLOGIA Educare tenendo conto della totalità della persona, all'interno di un rapporto di fiducia con l'adulto e in un contesto di gruppo; coinvolgimento delle famiglie e dei docenti curricolari; prevalenza del metodo induttivo rispetto alla lezione frontale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire un'educazione affettiva e sessuale che integri tutti gli aspetti della persona; rafforzare l'identità personale e l'autostima; sviluppare la capacità di prendere decisioni in modo responsabile e libero; accompagnare i ragazzi nella scoperta della sessualità come valore; promuovere il valore della vita.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti (interno) e docenti (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

- **Con la poesia conosco e mi conosco (Secondaria)**
-



Travedona Monate)

Il corso, rivolto agli alunni delle classi prime, propone un avvicinamento alla poesia e al suo valore storico e culturale: la poesia come strumento per la scoperta "emotiva" di sé e del mondo, alla ricerca di nuovi significati e del senso nascosto delle cose e della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire e accettare l'espressione di sé, accrescere empatia, pacifica condivisione e ricchezza lessicale. Utilizzare la scrittura come strumento di conoscenza di sé e del mondo, scoprire la inedite possibilità di comprendere e trasmettere le proprie esperienze, coltivare una più fruttuosa e appagante interazione con gli altri. Riflettere sulle proprie percezioni, sui sensi, aumentando la stima di sé e accrescendo la capacità di tradurre le proprie emozioni in parole. Riflettere inoltre sulle origini e sulla specificità del fare poesia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
------	----------------



● ClimAction (Secondarie dell'Istituto)

Progetto "ClimAction" su biodiversità, sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici. L'attività è rivolta agli alunni di tutte le classi seconde in collaborazione con l'associazione territoriale "I Care", i "Tavoli clima" dei territori coinvolti ed alcuni volontari collegati a tali realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la consapevolezza sugli argomenti oggetto di approfondimento e sull'ambiente circostante, con un'attenzione particolare alla realtà locale; fare esperienza di comportamenti quotidiani virtuosi, nel rispetto ecologico dell'ambiente in cui viviamo, patrimonio comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno)/esperti Associazioni territoriali(esterno)

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aule generiche

Spazi esterni

● Progetto A.N.P.I. (Secondaria Varano Borghi)

Il progetto ha lo scopo di realizzare attività di riscoperta dei testi e dei luoghi della memoria, soprattutto di quelli inerenti la storia locale e la divulgazione dei valori fondanti la Costituzione repubblicana. Aree tematiche di riferimento: Storia, Italiano, Geografia, Cittadinanza e costituzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far comprendere a tutti gli studenti il valore della Costituzione e l'importanza della memoria della Resistenza raccontata anche da chi l'ha vissuta in prima persona.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche



● Giochi sportivi e Campionati Studenteschi (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto si propone di favorire la pratica di attività motoria e sportiva tra i ragazzi, anche al di fuori dell'ambito scolastico. Lo scopo è quello di portare gli alunni a vivere e interiorizzare i valori positivi e i benefici derivanti dalla pratica sportiva, al fine di completare la formazione della persona e del cittadino. Gli alunni parteciperanno a gare d'Istituto, provinciali, regionali e nazionali nell'ambito dei Campionati Studenteschi e delle manifestazioni sportive di "rete".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Obiettivo primario dell'esperienza sportiva, declinata nelle forme e nei modi più direttamente confacenti all'età evolutiva degli studenti, è che essa sia funzionale alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, al riconoscimento e alla valorizzazione delle diversità, alla promozione delle potenzialità di ciascuno, attraverso l'adozione di tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Piscina
	Impianti e attrezzature comunali ed esterne al territorio comunali e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

● Orientamento (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto si propone di fornire agli studenti e alle famiglie strumenti per effettuare una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado, anche attraverso la somministrazione di test specifici e colloqui individuali a cura del Centro di Psicologia Clinica ed Educativa (COSPES) di Milano. Nell'ambito del progetto, gli alunni e i loro genitori sono anche invitati a partecipare al "Salone dell'orientamento", organizzato dall'Istituto nel mese di dicembre, a cui presenziano con i loro stand un gran numero di Istituti Superiori del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni della consapevolezza del sé, delle proprie caratteristiche personali, dei propri interessi e delle proprie capacità per poterle sviluppare con una più precisa scelta negli studi; condurre gli alunni ad una scelta più serena e consapevole; rispondere ai bisogni delle famiglie nel passaggio fra la Scuola Secondaria di primo e di secondo grado.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno/esterno) ed esperto (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Giornata della memoria (Secondarie dell'Istituto)

Attività e riflessioni in ricordo delle vittime dell'Olocausto e delle leggi razziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ricordare l'Olocausto e riflettere sulla modalità di trasmissione della memoria individuale e sul valore che essa ha per la memoria collettiva; educare al rispetto delle regole e della legalità nonché educare alla tolleranza.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti (interno/esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Settimana della solidarietà e del volontariato (Secondarie dell'Istituto)**

La "Settimana" è proposta in concomitanza con la Settimana bianca e vedrà coinvolti tutti gli alunni che non parteciperanno al soggiorno in montagna. Sarà articolato per classi aperte, verticali e/o parallele, secondo un programma di interventi e/o laboratori da parte di membri di associazioni di volontariato, sia locali che internazionali, che interagiranno con i ragazzi sui temi dell'accoglienza e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale; acquisire una mentalità democratica a difesa delle "pari opportunità" da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica; favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo; sviluppare l'attitudine all'ascolto e al confronto con l'opinione altrui favorendo così la capacità di riflessione critica e il superamento di visioni preconcepite nei confronti di argomenti, situazioni o persone; sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria; favorire un clima di classe solidale e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti (interno)/rappresentanti Associazioni (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● **Giornalino scolastico (Secondaria Varano Borghi)**

Il progetto ha lo scopo di creare una redazione giornalistica in cui gli studenti possano collaborare al fine della realizzazione di un giornalino scolastico che rappresenta uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio, favorendo al contempo lo sviluppo di diverse competenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze comunicative degli alunni; sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività; imparare a ideare, rielaborare e stendere contenuti; favorire l'utilizzo del computer nella didattica; unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune; rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze, non solo didattiche, che vedono protagonisti gli alunni; promuovere la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Centro sportivo scolastico (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto prevede l'avviamento alla pratica sportiva nelle seguenti discipline: - canottaggio (in collaborazione con l'Associazione Canottieri Monate) - atletica leggera - pallavolo - pallacanestro - calcio a 5 - floorball unihockey. Si prevede inoltre la partecipazione a Giochi sportivi studenteschi, manifestazioni patrocinate dall'Ufficio Educazione fisica e sportiva, manifestazioni



interscolastiche di plesso e d'Istituto. Il progetto si articolerà in tre incontri pomeridiani, in orario extra scolastico, nell'arco temporale novembre-maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; stimolare, attraverso le discipline sportive, atteggiamenti sociali rispettosi dell'altro e delle cose aumentando il senso civico; realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti gli alunni; costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo e uno strumento di valorizzazione delle capacità individuali e di gruppo; favorire i processi di inclusione e socializzazione attraverso la diffusione dei valori positivi dello sport; favorire e facilitare l'acquisizione e il miglioramento dei contenuti tecnici e tattici delle discipline sportive; realizzare e organizzare attività con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola; concorrere a contrastare fenomeni di bullismo; prevenire l'abbandono scolastico ancorando il giovane all'appartenenza alla scuola anche mediante lo sport.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti (interno) ed esperti (esterno)

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

Impianti scolastici e comunali e impianti e attrezzature delle Società Sportive collaboratrici

● Osservazione educativa e individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche, correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA (Infanzia Comabbio - Primaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Il progetto si prefigge l'osservazione educativa e l'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si prefigge l'osservazione educativa e l'individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche correlate a disturbi del neurosviluppo con particolare riguardo ai DSA.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aule generiche

Approfondimento

Risorse umane:

- alunni coinvolti
- docenti delle classi aderenti al progetto
- Case Manager
- Dirigente Scolastica
- famiglie

Beni e servizi:

- spazi del Plesso coinvolto
- VADEMECUM fornito dal CTS di Varese attraverso piattaforma online
- software elaborato dal Politecnico di Milano e fornito dal CTS di Varese

● **C.C.R. - Consiglio Comunale dei Ragazzi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria (Primaria Ternate -**



Varano Borghi - Secondaria Travedona Monate - Varano Borghi)

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge attività propositiva nei confronti della Scuola e del Consiglio Comunale degli Adulti in diverse aree di intervento. Area tematica di riferimento: Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Comprendere l'importanza delle regole di convivenza democratica; scoprire in prima persona le modalità di attuazione della convivenza democratica; sviluppare un maggior senso di appartenenza alla comunità e sviluppare sensibilità verso le problematiche sociali, in particolare di quelle legate al mondo dei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti (interno), Sindaco e Assessori Comunali (esterno)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aule generiche

Sala Consiliare del Comune

● Tutti inclusi (Progetto d'Istituto)

Il progetto prevede la partnership tra Operatori economici di terzo settore (Centro Ippico delle Piane, Cooperativa Sociale L'Aquilone e Cooperativa Sociale Il Bosco Verde), Enti e Istituti scolastici al fine di progettare insieme dei percorsi di inclusione sociale e di contrasto alla povertà educativa di minori e famiglie. Le attività saranno svolte sia presso il Plessi scolastici (nelle aule e nei cortili) sia in luoghi più destrutturati del territorio (boschi, piane, parchi, etc.). Le attività comprendono interventi pedagogici su singoli (minori in relazione al gruppo classe o pari; genitori e insegnanti) e azioni collettive con percorsi a tema, serate informative alla cittadinanza e l'avvio di uno spazio di confronto psicopedagogico con interventi di counseling e accompagnamento genitoriale. L'avvio delle azioni è previsto in concomitanza con il periodo scolastico (aass.. 2022/2025) considerando lo spazio estivo per promuovere con forza delle attività in luoghi destrutturati del territorio. La realizzazione del progetto è subordinata alla partecipazione dell'Istituto ad un bando ed all'eventuale assegnazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Includere i bambini e i ragazzi in un tessuto sociale armonico ed edificante di azioni sinergiche di cittadinanza attiva; ampliare le competenze educative della comunità in un'ottica empatica e trasversale alla scuola e agli spazi precostruiti; rafforzare i tavoli di confronto tra operatori sociali e pedagogici al fine di attenzione al territorio e al benessere collettivo; aumentare le occasioni di socialità tra i minori in un'ottica di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro



Risorse professionali

Docenti (interno), Enti territoriali/Terzo settore
(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Luoghi destrutturati del territorio (boschi,
piane, parchi, etc.)

Strutture sportive

Cortile della scuola

● Un poster per la Pace (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e prevede la partecipazione all'edizione '22-'23 del concorso internazionale "Un poster per la Pace" indetto dal "Lions Club".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - usare in modo ragionato e consapevole gli elementi del linguaggio visivo e progettare la loro organizzazione in funzione di un messaggio; - programmare e applicare correttamente le varie fasi di lavoro - usare correttamente strumenti e materiali; - utilizzare con padronanza le tecniche espressive; - ideare e progettare un elaborato in rapporto alla destinazione d'uso e alla funzionalità. **ABILITÀ:** - ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali; - utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile personale; - scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare elaborati seguendo una precisa finalità operativa. **CONOSCENZE:** - elementi della composizione; - tecniche grafiche e pittoriche; - tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Referente Lions Club territorio(esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

● Gino Bartali, un giusto tra i popoli (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e consiste nella realizzazione di pannelli a partire da un fumetto sulla vita di Gino Bartali che verranno successivamente affissi lungo il percorso della pista ciclabile a Varano Borghi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: - ideare e progettare un elaborato in rapporto alla destinazione d'uso e alla funzionalità. ABILITÀ: - ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali, utilizzando consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva. CONOSCENZE: - elementi della composizione; - tecniche grafiche e pittoriche; - tecniche espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Associazione territoriale (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule generiche

Strutture sportive

Pista ciclabile



● Scuola Attiva Junior (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è dedicato agli alunni della Scuola Secondaria in continuità con il progetto "Scuola Attiva Kids" proposto nella Scuola Primaria e si propone di favorire l'avviamento all'attività sportiva. L'iniziativa è promossa da "Sport e Salute", d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali. Il progetto è incentrato su due discipline sportive, il tennis tavolo (primo quadrimestre) e il rugby (secondo quadrimestre). Il progetto si articolerà in due momenti: 1-"Settimane di sport" in cui un tecnico federale competente nelle discipline scelte collaborerà con l'insegnante di Scienze Motorie affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, svolgendo orientamento sportivo con gli alunni e condividendo con gli insegnanti competenze specifiche per la relativa disciplina; 2-"Pomeriggi sportivi" che prevede lo svolgimento di attività pomeridiane sportive condotte dai tecnici federali specializzati affiancati dal docente di Scienze Motorie. I pomeriggi sportivi avranno la durata di due ore con frequenza settimanale e potranno coprire fino a undici settimane per ciascuno sport. Un kit di attrezzature sportive adeguate all'ambito scolastico e all'età dei ragazzi fornito dalle Federazione Sportive di riferimento rimarrà in dotazione all'Istituto per consentire la prosecuzione dell'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi; diffondere la cultura del benessere e del movimento; consentire un orientamento sportivo consapevole degli alunni, in base alle loro attitudini motorie e preferenze, favorendo l'avviamento e la prosecuzione della pratica sportiva; offrire un servizio sociale alle famiglie, con attività sportiva gratuita per gli studenti, anche in orario pomeridiano, nelle scuole.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e Tecnici federali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti sportivi scolastici o altri spazi idonei

● Fu-ori classe (Secondarie dell'Istituto)

Il progetto è proposto dalla Polisportiva ASD I.I.S. "C. A. Dalla Chiesa" di Sesto Calende (VA), sostenuto da F.I.S.O. (Federazione Italiana Sport Orientamento) e Sport e Salute S.p.a.; è rivolto agli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria, con l'intento di estendere gradualmente il progetto nei prossimi anni a tutte le classi, arricchendo il contenuto degli interventi. Il progetto si articolerà in due moduli: modulo 1 - presentazione dell'attività di "orienteeing" in una/due classi pilota e formazione del docente che in seguito svolgerà la lezione nelle restanti classi, a cura di un tecnico federale; modulo 2 - Lezioni pratiche nel plesso (palestra, cortile, parco pubblico). Le lezioni potranno svolgersi anche nell'ora di Geografia e di Scienze nell'ottica dell'interdisciplinarietà. Tutto il materiale utilizzato (presentazioni powerpoint, schede didattiche, mappe, giochi, lanterne etc.) verrà lasciato in dotazione ai docenti dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

L'obiettivo è fornire l'opportunità di realizzare un progetto educativo finalizzato alla concretizzazione di competenze interdisciplinari che sviluppino la capacità sapersi spostare in ambienti sconosciuti con l'ausilio di mappe e strumenti mediante la disciplina sportiva dell'orientering e il coinvolgimento di delle discipline Scienze Motorie, Scienze e Geografia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti (interno) e Tecnici federali (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aule generiche
Strutture sportive	Palestra
	Cortile della Scuola e parco pubblico

● Minibasket Giosport Educativo (Primaria Biandronno - Comabbio - Ternate - Travedona Monate - Varano Borghi)

Il progetto, realizzato in collaborazione con ASD Varese Young Eagles, è rivolto agli alunni di tutte le classi della Scuola Primaria. Si articolerà in tre lezioni della durata di 50 minuti ciascuna, a cura di un istruttore federale della società, nelle ore di Educazione motoria dello specialista nelle classi quinte e degli insegnanti curricolari nelle altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare l'apprendimento delle capacità coordinative generali e speciali; utilizzare i fondamentali del giocosport minibasket per consolidare l'apprendimento delle capacità motorie; orientare l'apprendimento dei fondamentali di gioco per lo sviluppo delle capacità cognitive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti (interno) e istruttori sportivi (esterno)

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Google Workspace for Education

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma online "Google Workspace for Education" di Google offre una vasta gamma di applicazioni che possono essere utilizzate gratuitamente dalle scuole.

Destinatari: tutto il personale dell'Istituto, gli alunni dei plessi di Scuola Primaria e Secondaria e i loro genitori/tutori.

E' stato redatto un regolamento specifico per l'utilizzo dei servizi forniti da Google sulla piattaforma online "Google Workspace for Education" che porterà a una didattica digitale interdisciplinare in grado di coinvolgere maggiormente gli alunni e motivarli all'apprendimento. L'utilizzo dei servizi offerti dovrebbe consentire l'implementazione delle moderne tecniche di insegnamento definite "avanguardie educative".

Titolo attività: Gestione e condivisione dati tramite Google Workspace IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Attraverso l'utilizzo della piattaforma "Google Workspace", oltre alla creazione di profili digitali per ogni studente e docente e alla preparazione di ambienti didattici specifici (es. Google Classroom), il nostro Istituto ha iniziato a "digitalizzare" tutto ciò che riguarda la gestione e la condivisione di dati e documenti tra i membri del corpo docente (Posta istituzionale, Google Drive).



Ambito 1. Strumenti

Attività

Questa attività, che nel corso degli ultimi anni ha richiesto un notevole sforzo nella formazione dei docenti attraverso corsi interni al nostro Istituto e in Rete (DocentiWeb e Ambito 34), è finalizzata al raggiungimento di due obiettivi precipui:

- una maggiore facilitazione nella condivisione di dati e documenti tra i componenti dei singoli Consigli di classe, in un'ottica di digitalizzazione e dematerializzazione;
- la possibilità di mettere in contatto, nella produzione e nella gestione dei documenti (prove di verifica, statistiche ecc.) docenti dello stesso plesso, delle altre Scuole dello stesso grado e dell'intero Istituto, favorendo una cooperazione e condivisione reale tra tutti i membri del Collegio docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Promuovere ambienti didattici digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo precipuo dell'innovazione digitale è quello di integrare la didattica "tradizionale" con spazi e strumenti innovativi che favoriscano un maggiore e migliore approfondimento, attraverso la ricerca e la condivisione di materiali multimediali, la creazione di prodotti digitali in ottica laboratoriale e l'ampliamento del metodo di lavoro attraverso la scoperta di strumenti e possibilità sempre nuove.

Titolo attività: Competenze di cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Guidare l'alunno a diventare "cittadino digitale". Oltre l'ipotesi errata e ormai superata che vedeva i ragazzi "nativi digitali" naturalmente abili e a proprio agio con qualsiasi tecnologia, la scuola si deve fare carico di sviluppare negli alunni quelle competenze essenziali che chiedono la società contemporanea e il mondo del lavoro.

Tali competenze si articolano su due fronti: quello più strettamente tecnico (gestione profili digitali, navigazione ed utilizzo di piattaforme per i vari ambiti della vita scolastica e sociale, creazione di prodotti digitali ecc.) e quello più legato ad una vera e propria educazione civica, un'etica del digitale, che sappia insegnare agli alunni un modo sano e proficuo di vivere la propria vita in una realtà che ormai non può più essere rigidamente scissa in "reale" e "virtuale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e tecnologica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Nell'Istituto Comprensivo si rileva la necessità di approfondire la formazione dei docenti nella direzione dell'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie. L'attività di formazione del personale docente dovrà essere finalizzata a rafforzarne la preparazione in materia di competenze digitali e a promuovere il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; rafforzare inoltre la formazione per l'innovazione didattica, attualmente ad un livello base. Quale traguardo, ci si prefigge l'obiettivo di sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione in vista dell'innovazione didattica, finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti i docenti.

Attualmente l'Animatore digitale dell'Istituto Comprensivo, coadiuvato dal Team digitale, opera su tutti i plessi, pertanto ci si prefigge di poter individuare e formare un Animatore per ciascun plesso.

L'attività dell'Animatore digitale, attualmente si declina in due orizzonti:

- l'assistenza tecnica a docenti e genitori/tutori di tutto l'Istituto Comprensivo;
- la formazione del personale docente e ATA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. MATERNA STAT. - COMABBIO - - VAAA83301D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Osservazione occasionale su comportamenti e apprendimenti spontanei; osservazioni sistematiche programmate e periodiche in cui l'insegnante rileva comportamenti e apprendimenti specifici; osservazione e monitoraggio sulla pre-alfabetizzazione nei bambini di 5 anni; somministrazione di prove oggettive per verificare competenze, abilità e conoscenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati nelle osservazioni e verifiche per la rilevazione delle competenze si eseguono attraverso tutti i campi di esperienza complessivamente, tenendo conto del processo di maturazione, conoscenza e competenza sviluppate dai bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Osservazioni occasionali e sistematiche sulle capacità relazionali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



A.FRANK - BIANDRONNO - - VAMM83301N

G. LEVA - TRAVEDONA MONATE - VAMM83302P

GIOVANNI XXIII -VARANO BORGHI- - VAMM83303Q

Criteri di valutazione comuni

Sono stati elaborati dei criteri di valutazione comuni. Sono state previste prove iniziali, intermedie e finali. I test di ingresso delle classi prime verranno valutati con dei giudizi (AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, INIZIALE). Tale giudizio sarà comunicato ai genitori/tutori tramite diario e non verrà inserito nel registro elettronico. Le prove degli alunni delle classi seconde e terze saranno valutate con un voto che sarà inserito nel registro elettronico.

Allegato:

Rubriche di valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Individuato dal Consiglio di Classe un docente referente per la disciplina, sarà compito di ogni docente esprimere al termine del quadrimestre una proposta di valutazione; il referente raccolte le stesse avanzerà una proposta di voto che sarà oggetto di discussione allo scrutinio quadrimestrale. Il modello ricalca quello già consolidato per il giudizio di comportamento.
- La proposta di valutazione scaturisce dall'osservazione dei singoli docenti, che si concentrerà in particolar modo sullo svolgimento delle attività di educazione civica predisposte, sulla valutazione delle conoscenze acquisite e soprattutto sul consolidamento nell'alunno/a di quelle competenze (già indicate nel Curricolo) che trovano irrinunciabile applicazione nelle relazioni sociali dell'alunno/a, a partire dal contesto scuola.

Allegato:



Griglia di valutazione Educazione civica Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il Collegio Docenti ha pertanto elaborato una griglia contenente i descrittori di valutazione del comportamento corrispondenti a ciascun giudizio.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:

a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è



avvenuto (contesto);

b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curricolo esplicito (profitto nelle discipline);

c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curricolo trasversale.

d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola.

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti.

La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione alla classe successiva non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di Classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogista, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di 1° grado.



Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali.

Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Classe può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione all'Esame. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato "non sufficiente" l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione all'esame di Stato, tengono conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza e delle condizioni in cui tale miglioramento è avvenuto (contesto);
- b) del grado di conseguimento delle competenze inerenti al curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento delle competenze chiave inerenti al curricolo trasversale.
- d) del comportamento (rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto, del Patto Educativo di Corresponsabilità);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla scuola;



f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);

Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che sono inferiori a sei decimi e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'esame di Stato. Il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, deve presentare al Consiglio una relazione dettagliata sulle attività personalizzate di recupero e sulle strategie messe in atto per il miglioramento dei livelli di apprendimento inseriti nel proprio piano di lavoro annuale. La suddetta relazione sarà allegata al verbale dello scrutinio e ne diventa parte integrante a tutti gli effetti. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno sulla base dei criteri di cui sopra, quando il giudizio globale è completamente negativo e quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, il livello di raggiungimento globale delle competenze è tale da non consentirgli di affrontare il percorso formativo previsto per la classe successiva.

La non ammissione all'esame di Stato non può essere deliberata in modo automatico dal Consiglio di Classe, in quanto qualsiasi tipo di "automatismo" escluderebbe a priori la capacità decisionale del Consiglio stesso, limitandone di fatto le funzioni attribuitegli per legge.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Nello scrutinio finale, per qualsiasi atto deliberativo del Consiglio di Classe, non sono ammesse le astensioni.

ALUNNI CON CERTIFICAZIONE DI DISABILITA'

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno all'esame conclusivo del primo Ciclo se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami è rilasciato un attestato di credito formativo che è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della Scuola Secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

L'eventuale non ammissione all'Esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI: Consiglio di classe, insegnante di Sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagoga, famiglia dell'allievo, oltre alla Dirigente Scolastica. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Secondaria di 1° grado.

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti



dell'orario annuale personalizzato di ciascun alunno. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.

Il Collegio dei Docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati, a motivi attinenti alla frequenza di attività sportive gestite da Associazioni o Enti riconosciuti dal CONI o a condizioni familiari e socio-culturali particolarmente gravi o svantaggiate, purché consentano a ciascun docente di avere elementi utili per un'adeguata valutazione dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. PASCOLI - BIANDRONNO - - VAEE83301P

A. VOLTA - TERNATE - - VAEE83302Q

CADUTI PER LA PATRIA-TRAVEDONA- - VAEE83303R

SERG. MAGG. TAMBORINI -VARANO B - VAEE83304T

ANGELO LIBORIO - COMABBIO - - VAEE83305V

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Primaria sono state previste delle verifiche iniziali, intermedie e finali comuni a tutte le classi. Per la classe prima tali prove saranno valutate per fasce di competenza.

Facendo seguito all'O.M. 2158 del 4 dicembre 2020 "Valutazione scuola primaria

- Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative" sono stati definiti i nuovi "Indicatori di valutazione" comuni a tutti i plessi di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

Indicatori di valutazione Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

COSTITUZIONE, LEGALITA' E SOLIDARIETA':

l'alunno interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità. E' consapevole del proprio ruolo di cittadino nel rispetto di sé e degli altri e del proprio ambiente di vita; riconosce i propri processi cognitivi, emotivi e comportamentali sapendo attivare azioni di miglioramento e di correzione dei propri comportamenti in ordine a sé, agli altri e al mondo; sa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fa valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa (momenti educativi, esposizione del proprio lavoro, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive).

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO:

l'alunno è consapevole che la salvaguardia dell'ambiente è una responsabilità individuale e collettiva; mostra sensibilità verso le esperienze virtuose volte alla tutela dell'ambiente; riconosce l'importanza del patrimonio storico-artistico presente sul territorio nazionale.

CITTADINANZA DIGITALE:

l'alunno utilizza responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali; ricerca dati e informazioni per consolidare le proprie conoscenze; è consapevole dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

VALUTAZIONE

Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente Coordinatore dell'insegnamento (art. 2 comma 5), nella figura dell'insegnante prevalente, che proporrà l'attribuzione di un giudizio descrittivo che verrà riportato nel documento di valutazione. La proposta avverrà in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Interclasse. La Commissione d'Istituto per l'Educazione civica ha predisposto inoltre una griglia di valutazione che rappresenta uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Allegato:

Griglia di valutazione Educazione civica Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

È stata elaborata una griglia di valutazione del comportamento comune a tutti i plessi di Scuola Primaria dell'Istituto.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In caso di situazione "critica" nell'apprendimento e/o nel comportamento sarà convocata immediatamente la famiglia dal docente coordinatore di classe o dal docente di una qualsiasi disciplina per il tramite del diario personale e/o del Registro elettronico. I docenti si rendono disponibili nell'orario di ricevimento o su appuntamento per colloqui individuali. Può verificarsi il caso che, dopo gli interventi dei docenti e della famiglia e dopo le opportunità offerte all'alunno, una situazione che non ha dato esiti positivi non sia modificata. In tali casi il Consiglio di Interclasse può decidere (comunicandolo per tempo alla famiglia) la non ammissione alla classe successiva. Questa decisione non vuole mai essere punitiva, ma formativa. Infatti, nel giudizio finale, sarà valutato non sufficiente l'alunno che, nonostante la fiducia accordata dai docenti e le necessarie strategie di sostegno e recupero messe in atto, continua a evidenziare difficoltà nell'operatività e negli apprendimenti e i livelli di conoscenze e abilità da lui posseduti non gli permettono di seguire proficuamente e di raggiungere neppure il livello minimo di competenze in tutte le discipline. Pertanto, il successo formativo di un alunno non è tanto legato alle sue capacità intellettive e operative, quanto alla capacità di gestire le proprie risorse.

Nella Scuola Primaria:

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno di cui si discuterà l'eventuale non ammissione alla classe successiva deve avere conseguito in tutte le discipline una votazione di insufficienza grave, unita a una valutazione negativa del comportamento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto prevede nel proprio organigramma una Commissione BES/DSA/DA che provvede annualmente all'aggiornamento delle situazioni di disagio e alla stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). La Commissione si avvale in ciascun plesso di un Referente per alunni DSA/BES, individuato dalla Dirigente tra gli insegnanti di classe, e di un Referente DA, individuato tra gli insegnanti di Sostegno. Il nostro Istituto è particolarmente attento ai problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività con un progetto specifico ("Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche") che permette l'individuazione di situazioni di difficoltà, anche grazie alla presenza consolidata nell'Istituto di uno Sportello d'ascolto, a cura di alcuni psicologi, per alunni, genitori e docenti. Per gli alunni BES/DSA, i docenti lavorano in stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio, monitorando regolarmente ed aggiornando le diverse situazioni. All'interno di ciascuna classe, i docenti possono prevedere l'adozione di una personalizzazione didattica e di misure compensative e/o dispensative anche in assenza di una certificazione specialistica, nell'attesa che i genitori/tutori valutino la possibilità di intraprendere un percorso di accertamento presso una struttura socio-sanitaria o in presenza di svantaggio socio-economico e culturale. L'integrazione di ciascun alunno diversamente abile è garantita dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), all'interno del quale i docenti curricolari, l'insegnante di Sostegno, la famiglia e gli specialisti elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni stranieri di recente immigrazione, NAI (Alunni Neoarrivati in Italia), i percorsi di alfabetizzazione sono organizzati in orario curricolare, prevalentemente utilizzando le ore alternative all'insegnamento della Religione cattolica e/o destinate al potenziamento. L'Istituto garantisce il diritto all'apprendimento attraverso il progetto "Istruzione domiciliare" rivolto agli alunni costretti ad assentarsi dalla scuola per motivi di salute gravi o di natura psicologica; il progetto consente la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e agevola al contempo il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Il nostro Istituto dà molta importanza sia al recupero dei prerequisiti che al potenziamento delle competenze acquisite; tali interventi vengono svolti in itinere, per gruppi di livello all'interno delle classi (solo Scuola Secondaria), nonché a ridosso della fine di ciascun quadrimestre con la sospensione della



programmazione disciplinare della Scuola Secondaria e Primaria. Il potenziamento è favorito nelle ore di compresenza e vengono proposti percorsi personalizzati extracurricolari per le cosiddette "eccellenze" su gruppi di livello per classi aperte (nella Scuola Secondaria, corso di Latino e Certificazione KET).

Punti di debolezza:

L'elevato numero di alunni DSA/BES presenti in alcune classi rende particolarmente complessa la personalizzazione approfondita dei percorsi didattici. Il numero cospicuo di insegnanti di Sostegno con contratto a tempo determinato non garantisce la continuità necessaria all'inclusione. La ridotta disponibilità di risorse specifiche delle amministrazioni comunali di riferimento nonché la carenza di strutture a livello territoriale rende poco agevole la progettazione di interventi educativi integrati per gli alunni BES/DA, specie in caso di situazioni di disagio socio-economico e culturale. L'Istituto non dispone di risorse per realizzare percorsi extracurricolari di apprendimento della lingua italiana e non può contare sulla presenza di mediatori culturali individuati da Enti locali, rendendo così più difficoltosa l'integrazione dei NAI. Sono sempre più frequenti le emergenze didattiche all'interno dell'Istituto, in particolare sono gli alunni BES a mostrare maggiori difficoltà, pertanto le energie e le risorse vengono sempre più spesso spese in questa direzione; occasionalmente sono previsti spazi di recupero dedicati a questi alunni mediante la presenza di figure professionali quali gli educatori individuati dalle amministrazioni comunali. Le "eccellenze" sono seguite in misura minore e quasi esclusivamente in orario extracurricolare, fatta eccezione per l'attività nelle ore di compresenza nel corso delle quali è prevista la suddivisione in gruppi in relazione alle fasce di appartenenza (recupero, consolidamento e potenziamento).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il team docenti, analizzando la situazione dell'alunno, redige il PEI e procedono al confronto con la famiglia e il neuropsichiatra di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: team docenti - famiglia - neuropsichiatria di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene invitata a segnalare qualsiasi informazione possa essere utile alla stesura e all'attuazione del PEI o PDP, in collaborazione fattiva con le altre figure di riferimento; viene altresì richiesto il costante supporto all'alunno/a.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione sono delineati e condivisi nel PEI.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti colloqui tra insegnanti dei vari ordini di scuola per lo scambio di informazioni relative all'alunno disabile; in alcuni casi è prevista la partecipazione di un docente della futura scuola all'incontro di verifica del PEI. In fase di orientamento per l'ingresso alla Scuola Secondaria di secondo grado sono previsti incontri con i referenti per la disabilità, sia per le famiglie che per i docenti.

Approfondimento

Si allegano il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto e il Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) 2022-2023 e Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Facendo seguito alle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n. 39 del 26/06/2020, l'Istituto Comprensivo ha approntato un Piano affinché le Scuole siano organizzate *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto Comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a Distanza (DaD).

Il Piano, adottato in caso di emergenza epidemiologica anche per l'a.s. 2022/2023, contempla la DaD non più come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Nel corso del corrente anno scolastico l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento. Con la Didattica Digitale Integrata la tecnologia entrerà in “classe” – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporterà la didattica quotidiana.

In questa prospettiva, compito del docente sarà quello di creare ambienti sfidanti, divertenti e collaborativi in cui:



- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Allegati:

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo "G. Leva" di Travedona Monate (VA) nasce nell'anno scolastico 2000/2001 e si articola su tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia (un unico plesso), Scuola Primaria (cinque plessi) e Scuola Secondaria (tre plessi). A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 è stato introdotto nell'Istituto il Tempo Normale (n. 30 ore settimanali) nella Scuola Secondaria di primo grado ad affiancare il Tempo Prolungato (n. 36 ore settimanali) in alcuni plessi (nell'anno scolastico in corso il Tempo Prolungato è in vigore solo nella Scuola Secondaria di Travedona Monate). Il periodo didattico è suddiviso in quadrimestri.

Il modello organizzativo dell'Istituto comprende Figure e Funzioni organizzative affidate ai docenti tramite nomina diretta della Dirigente Scolastica, previa disponibilità dei docenti o, solo per le Funzioni Strumentali, dietro presentazione di specifica candidatura. Di anno in anno molte funzioni sono assicurate con continuità dagli stessi docenti, conferendo il massimo valore all'esperienza maturata; tuttavia, l'ingresso di nuovi docenti nel sistema organizzativo viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e aperto a nuovi contributi.

Si conferma anche per l'anno scolastico in corso la presenza dei Referenti COVID-19 il cui ruolo ha consentito in questi anni scolastici di emergenza sanitaria la riapertura in sicurezza dei Plessi, limitando la diffusione dell'epidemia. In particolare si sottolinea l'importanza del ruolo delle Funzioni strumentali di recente introduzione: il Referente per l'Educazione civica, il Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, il Case Manager e il Referente per l'Autismo.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'Educazione civica ha assunto la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugarsi con le discipline di studio per lo sviluppo di processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. In quest'ottica il Collegio Docenti ha approvato l'introduzione nel proprio modello organizzativo della figura del Referente d'Istituto per l'Educazione civica a cui affidare il compito di curarne l'insegnamento attraverso un'azione di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi e di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Il modello organizzativo dell'Istituto si è arricchito della figura del Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, supportato dal Team per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo e per la gestione delle emergenze; l'introduzione delle nuove figure è scaturita dall'esigenza di coordinare tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno che, seppur moderatamente, talvolta ha interessato la nostra realtà scolastica. In quest'azione di contrasto l'Istituto si avvale anche della



partecipazione a progetti e reti di scopo.

A fronte di un sempre maggior numero di casi di DSA/BES rilevati in corso d'anno, il corpo docenti dell'Istituto è attualmente impegnato in un Progetto di osservazione educativa e di individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche e disturbi del neuro sviluppo con particolare riguardo ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Il progetto, promosso dal CTS di Varese con la collaborazione del Politecnico di Milano, è finalizzato a:

- modificare la visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano e le pratiche didattiche quotidiane con specifico riferimento a metodologie di osservazione e ad interventi di potenziamento su aree di fragilità;
- diminuire significativamente le situazioni di criticità, riducendo i "falsi positivi", ed individuare anche altri disturbi e/o situazioni di sospetta disabilità;
- fornire la possibilità ai docenti di utilizzare strumenti elaborati per l'osservazione di stampo esclusivamente pedagogico – didattico, non soltanto per un'individuazione precoce, ma come supporto nell'osservazione di profili di funzionamento e costante presa in carico delle criticità e dei rischi individuati e quindi possibilità di fornire alle famiglie consigli oggettivi e ponderati per l'invio ai servizi di neuropsichiatria per una consultazione.

A partire dal corrente anno scolastico l'Istituto intende definire una serie di concreti impegni per un'efficace integrazione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico, introducendo nel proprio modello organizzativo la figura del Referente d'Istituto per l'autismo, un docente che si assuma il compito di coordinare le varie azioni, in rapporto costante con la famiglia e la scuola, per rendere unitario ed efficace il progetto educativo complessivo, in particolare in situazioni a rischio di criticità, come l'inserimento in una nuova scuola o il passaggio ad un diverso ordine di scuola.

I rapporti con l'utenza sono a cura degli Uffici amministrativi, diretti da un Direttore dei servizi generali e amministrativi.

Al fine di espletare al meglio la funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione professionale, culturale, sociale e civile del territorio, l'Istituto conferma per il triennio 2022/2025 l'adesione alle reti di scopo tra istituzioni scolastiche in cui l'Istituto assume il ruolo di "Partner di rete di scopo".

Gli interventi formativi del personale docente saranno prevalentemente orientati alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative e alla sicurezza e privacy. **L'Animatore digitale ed il Team Digitale supporteranno le azioni dei docenti nella cornice degli interventi formativi promossi dal**



Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dai referenti regionali per il PNSD, dalle scuole polo, dalle reti di ambito e dai referenti per il PNRR. In questo modo l'Istituto potrà procedere ad una formazione mirata che ponga i docenti nelle condizioni di svolgere la propria funzione con competenze ad ampio spettro. Anche per il personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy e alle competenze professionali nella prospettiva della formazione permanente e continua. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica, sulla conoscenza delle piattaforme, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza, sulla sicurezza informatica e sulla privacy e su passweb.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con la Dirigente Scolastica alla gestione organizzativa e amministrativa dell'Istituto e alla realizzazione delle scelte di politica scolastica deliberate dal Collegio dei Docenti; sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento; è il referente delle attività che coinvolgono l'intero Istituto; fa parte del nucleo di autovalutazione; prepara i lavori del Collegio dei Docenti, predisponendone i documenti e redigendo il verbale delle sedute; coadiuva la Dirigente Scolastica nel predisporre il Piano Annuale delle Attività; gestisce i rapporti con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio in collaborazione e coordinamento con la Dirigente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora nei plessi di appartenenza, riportando, previa condivisione con la Dirigente Scolastica nella riunione di Staff, le direttive della stessa; i membri dello Staff sono figure intermedie di riferimento per tutto il corpo docente. Nelle riunioni di Staff la Dirigente e i suoi collaboratori riportano problematiche di interesse comune sulle quali i membri si confrontano,	18



permettendo una sintesi tra le possibili soluzioni.

Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti individua annualmente le aree per cui attivare tali Funzioni. FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2022/2023 Area 1a - PIANO OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) e PROGETTI: - revisione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa - revisione dei Regolamenti adottati dall'Istituto - coordinamento dei progetti afferenti alle aree - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento (PDM) - Elaborazione e gestione del progetto autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto in relazione al PDM; relazione al Collegio dei Docenti. Area 1b - DATI INVALSI E INTERNI ALLA SCUOLA: - predisposizione di materiale per l'attività di autovalutazione, tabulazione ed analisi dei risultati - attività di monitoraggio delle azioni correttive in base al Piano di Miglioramento - relazione al Collegio dei Docenti. Area 2 - FORMAZIONE e INNOVAZIONE DIDATTICA: - coordinamento Team digitale - rilevazione dei bisogni formativi dei docenti - proposta di percorsi formativi per il Piano di aggiornamento e formazione - proposta di utilizzo nuove tecnologie in chiave didattica (LIM, laboratori, risorse online, e-learning, ambienti di apprendimento) - produzione di materiale e guide operative di supporto alla funzione docente - confronto con le Funzioni strumentali e i Collaboratori della Dirigente per condividere problematiche e soluzioni - proposta di acquisti di tipo tecnologico in collaborazione con la Dirigente e la D.S.G.A. - relazione al Collegio dei Docenti. Area 3a - ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</p>	9
----------------------	--	---



(D.A.): - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - costruzione di un rapporto significativo e continuo con le famiglie degli alunni diversamente abili - creazione di una rete tra scuola ed extra scuola in una logica di scambio di esperienze e di ricerca-azione per evitare scollamenti e fratture tra scuola, operatori sociali e servizi specialistici - collaborazione con insegnanti, operatori sociali, servizi specialistici e famiglie per la realizzazione del PROGETTO VITA in particolare per alunni D.A. gravi/gravissimi - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di Sostegno e di disciplina in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - supporto ad insegnanti di sostegno supplenti senza specializzazione o di nuova nomina - comunicazione di informazioni per le prese in carico di nuovi alunni D.A. - collaborazione con la Segreteria per gli aggiornamenti delle piattaforme provinciali per alunni D.A. - coordinamento dei lavori del Gruppo di Lavoro per alunni D.A. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.E.I. e dei P.D.F. - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - rapporti con Enti locali e A.S.L. - verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA per alunni D.A. del nostro Istituto - relazione al Collegio dei Docenti. Area 3b - ALUNNI B.E.S., D.S.A., A.D.H.D., STRANIERI E ADOTTATI - presentazione di proposte idonee a garantire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni - favorisce contatti con operatori dei Servizi Sociali



e specialistici preposti ai singoli casi - analisi e raccolta dati sulle problematiche relative ai B.E.S. nell'Istituto - predisposizione di linee di intervento e strumenti che favoriscano l'attuazione nella normativa per B.E.S. - predisposizione di materiale aggiornato per la formulazione dei P.D.P. - condivisione di informazioni per l'individuazione di alunni BES non certificati da enti esterni - collaborazione con la segreteria per gli aggiornamenti della documentazione per alunni B.E.S. - organizzazione e gestione di uno spazio di consulenza per i colleghi di in merito a strategie inclusive, materiali e/o metodologie specifiche - coordinamento dell'attività degli insegnanti referenti B.E.S. dei plessi - partecipazione ad incontri con C.T.I. del territorio e diffusione delle iniziative ai colleghi - predisposizione e verifica degli interventi di educatori comunali con alunni B.E.S. - predisposizione, quando necessario, di una D.D.I. personalizzata per alunni B.E.S. - verifica dell'efficacia del PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI B.E.S. del nostro Istituto - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4a - CONTINUITA' INFANZIA/PRIMARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola dell'Infanzia e Primaria - coordinamento gruppi di lavoro della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - relazione al Collegio dei Docenti. Area 4b - CONTINUITA' PRIMARIA/SECONDARIA: - coordinamento e gestione dell'attività di continuità tra Scuola Primaria e Secondaria di primo grado - coordinamento gruppi di lavoro



	<p>della Commissione Continuità - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - definizione del Progetto di accoglienza - relazione al Collegio dei Docenti.</p> <p>Area 4c - ORIENTAMENTO: - coordinamento del Progetto di orientamento in uscita, in riferimento all'assetto ordinamentale e normativo vigente, con il gruppo di lavoro e con i Coordinatori delle classi terze; si avvale del contributo di agenzie ed esperti offerti dal territorio, nonché delle risorse messe a disposizione dalle Scuole Secondarie di secondo grado e dai CFP del territorio - predisposizione e organizzazione degli interventi diretti ai genitori e agli alunni - predisposizione dei materiali per le attività di orientamento - coordinamento dei progetti afferenti alle aree. Area 4d - RAPPORTI CON ENTI ESTERNI - coordinamento gruppi di lavoro - individuazione delle procedure per il funzionamento dei lavori di gruppo - realizzazione di progetti con enti esterni - relazione al Collegio dei Docenti.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede il dibattito all'interno del Dipartimento e coordina le attività dei docenti che ne fanno parte, con particolare riguardo alla didattica delle discipline, alla metodologia di insegnamento con modalità innovative e alle procedure e agli strumenti connessi alla valutazione degli apprendimenti; - definisce, insieme alla Dirigente Scolastica, l'ordine del giorno delle riunioni di Dipartimento, ne documenta il lavoro svolto e cura la raccolta e la conservazione di tutto il materiale prodotto.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Coordina e gestisce le attività del Plesso in</p>	9



collaborazione con gli insegnanti interessati; cura, eventualmente, la stesura dell'orario scolastico del plesso; fornisce al docente di nuova nomina o supplente tutte le necessarie informazioni per operare all'interno del plesso; assicura l'attuazione del piano di sostituzione dei colleghi assenti; individua i docenti destinatari di supplenze con compenso (ore eccedenti); controlla e gestisce i permessi orari e il recupero degli stessi; cura l'inserimento e gli interventi nel plesso degli Educatori comunali e degli esperti; cura i rapporti con gli Enti locali; collabora con i docenti del plesso in caso di problematiche sorte all'interno delle classi o di tipo organizzativo e riferisce alla Dirigente Scolastica; predispone per ogni classe l'elenco dei gruppi degli alunni per la divisione nelle classi in caso non sia possibile sostituire il docente assente; tiene i rapporti con la segreteria e i collaboratori scolastici, segnalando tempestivamente eventuali problemi; vigila sui doveri degli alunni e del personale, rapportandosi alla Dirigente Scolastica per i casi complessi; coordina il personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.

Responsabile di laboratorio

Organizza il laboratorio, vigila sul funzionamento e rispetto dello stesso; propone nuovi acquisti; redige il Regolamento di funzionamento e di accesso al laboratorio; compila l'inventario delle macchine e delle attrezzature presenti nel laboratorio; redige una relazione finale da presentare alla Dirigente a conclusione dell'anno scolastico.

13



Animatore digitale	<p>Insieme alla Dirigente Scolastica e al Direttore Amministrativo, l'Animatore digitale promuove l'innovazione digitale nell'Istituto. E' destinatario di una formazione mirata a "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD" (Nota MIUR 19.11.2015, prot. n. 17791). Il suo profilo è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna all'Istituto sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione e la coordinazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA – favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre Scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.</p>	1
Team digitale	Supporta l'Animatore digitale e accompagna all'innovazione didattica con il compito di	8



	favorire il processo di digitalizzazione nelle Scuole, nonché quello di diffondere politiche legate a metodologie di promozione di percorsi digitali.	
Collaboratori scolastici	Compiti assegnati ai Collaboratori scolastici: • apertura e chiusura degli edifici scolastici; • accoglienza e orientamento dell'utenza; • approntamento sussidi e piccola manutenzione dei beni; • collaborazione con i docenti; • vigilanza alunni fuori dalle classi e in assenza dei docenti; • pulizia locali scolastici; • gestione fotocopie.	22
Addetti alla sicurezza	Predispongono, in collaborazione con l'RSPP, il Piano di evacuazione e le relative simulazioni nel corso dell'anno scolastico; vigilano sul funzionamento delle varie strutture e attrezzature; segnalano eventuali problemi relativi alla sicurezza.	9
Case Manager	La figura del Case Manager si occupa della gestione, del coordinamento e della mediazione circa l'attuazione di un "protocollo" e circa l'uso degli strumenti messi a punto per l'individuazione di situazioni di criticità che necessitano di un approfondimento clinico, anche su specifica indicazione delle Neuropsichiatrie.	1
Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto (titolare e sostituto)	Il Referente scolastico COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti: 1) svolgere un ruolo d'Interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione (DdP) anche mediante la creazione di una rete con i suoi omologhi nelle scuole sul territorio; 2) coordinare l'attività dei Referenti COVID-19 di	4



Plesso, sollecitandone e agevolandone l'intervento; 3) verificare che i Referenti COVID-19 di Plesso si attengano alle norme stabilite dal Ministero della Salute, e conseguentemente alle procedure indicate da ATS in materia di prevenzione e profilassi COVID nonché alle loro eventuali modifiche, che provvederà tempestivamente a comunicare; 4) verificare che i materiali relativi alla prevenzione del COVID (mascherine, gel igienizzanti, dispositivo filtraggio dell'aria, ecc.) siano presenti e utilizzabili nei vari plessi; 5) fornire, se richiesto dai Referenti COVID-19 di Plesso, l'elenco degli alunni e degli educatori della classe in cui si è verificato il caso confermato; 6) fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti entro le 48 ore precedenti alla comparsa dei sintomi; 7) per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi – indicando eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità.

Referente scolastico per COVID-19 di Plesso (titolare e sostituto)

Il Referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti: 1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19; 2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID19 d'Istituto; 3) nel caso in cui ci sia nel Plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo

18



essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione; 4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termometro a infrarossi o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta; 5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19; 6) In caso di alunno positivo, il Referente provvede a darne tempestiva comunicazione ad ATS, inserendone i dati sul Portale Scuola; conseguentemente provvede a scaricare l'apposito modulo per attivare l'auto sorveglianza e la invia, mediante registro elettronico, ai tutori della classe a contatto stretto; 7) nel caso in cui un componente del personale docente risulti positivo, varrà la stessa procedura di cui al punto 6) per tutte le classi in cui sia stato impegnato nelle 48 ore precedenti ai sintomi o alla sua conclamata positività.

Referente d'Istituto per
l'Educazione civica

Il Referente è individuato, sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti, su proposta della Dirigente Scolastica dal Collegio stesso (Legge 20 agosto 2019, n. 92). La sua finalità è quella di collaborare con la Dirigente Scolastica per il buon governo dell'istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività finalizzate

1



alla valorizzazione delle eccellenze: - coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione civica attraverso la partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio; - favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione civica tramite azioni di tutoring, consulenza, accompagnamento, formazione e supporto alla progettazione; - cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti culturali (autori, enti, associazioni, organizzazioni); - monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promuovere esperienze e progettualità innovative; - crea uno staff per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; - collabora con le Funzioni strumentali e lo Staff della Dirigente Scolastica; - organizza le riunioni con i Coordinatori dell'Educazione civica per ciascuna classe; - garantisce che tutti gli alunni possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'Educazione civica; - presenta, a conclusione dell'anno scolastico, una relazione finale al Collegio dei Docenti, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; - rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Referente d'Istituto per il Bullismo e il Cyberbullismo

Il Referente si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno: - coordina le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale e delle comunicazioni, Enti preposti, famiglie, alunni; - propone corsi di

1



formazione per i docenti sulla piattaforma dedicata; - progetta incontri informativi tra alunni ed esperti esterni; - raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.

Referente d'Istituto per
l'Autismo

Il Referente si occupa di organizzare ed informare su incontri di formazione e laboratori operativi sull'autismo destinati ai docenti, al personale ATA, assistenti educativi e tutte le figure che stanno a contatto con gli alunni e in collaborazione con altri referenti; coordina e media i rapporti tra gli insegnanti e le famiglie degli alunni con disturbo dello spettro autistico (eventualmente con la partecipazione ai vari incontri specifici) attraverso percorsi condivisi in team; supporta insegnanti e alunni in modo pratico attraverso strategie didattiche di osservazione e presenza, condivisione e diffusione di saperi e buone prassi; mantenere e consolidare i legami tra la rete: scuola, famiglia, Enti territoriali e associazioni.

1

Docente specialista di
Educazione motoria

A partire dal corrente anno scolastico nella Scuola Primaria sarà presente il docente specialista di Educazione motoria: la legge n. 234/2021 prevede infatti che l'insegnamento di Educazione motoria sia introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di Educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale.

1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, gestione rapporti con le famiglie; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4
Docente di sostegno	<p>Realizzazione di forme di integrazione a favore degli alunni portatori di handicap e di interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni; collaborazione con i colleghi nell'impostazione e realizzazione del progetto educativo-didattico riferito all'alunno disabile, mettendo a disposizione la propria competenza, correlata alla specializzazione didattica, e predisposizione dei relativi percorsi e strumenti; corresponsabilità dell'attività educativa e didattica complessiva nella sezione, modulo o classe cui viene assegnato; collaborazione con le famiglie e le strutture sanitarie del territorio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	2



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	41
------------------	---	----

Docente di sostegno	<p>- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della Scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.</p>	19
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - Espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.	2
---	---	---

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.	10
---	---	----

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

6

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

servizio; - autoformazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AD25 - LINGUA INGLESE
E SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (TEDESCO)

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie, scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali, formazione in servizio; - autoformazione.

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

- Svolgimento delle attività connesse con la funzione/docente: insegnamento, programmazione, preparazione delle lezioni, correzione, valutazione, verifiche, gestione rapporti con le famiglie e scrutini ed esami; - espletamento di attività connesse con il funzionamento della scuola: funzionamento degli Organi Collegiali, funzionamento dei Dipartimenti Disciplinari verticali e formazione in servizio; - autoformazione.

14

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (D.S.G.A.) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro di tutto il personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; lavora in stretta collaborazione con la Dirigente Scolastica affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

GESTIONE PROTOCOLLO-AFFARI GENERALI: a) posta elettronica e cartacea in entrata e in uscita; b) protocollo elettronico; c) smistamento della posta e invio, anche con strumenti digitali, al personale, ai plessi, agli enti esterni ecc.; d) archivio atti; e) affissione all'Albo; f) gestione corrispondenza con l'Ufficio Postale; g) consegna Diplomi.

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti all'attività negoziale dell'istituzione scolastica; - adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; - tenuta degli inventari; - discarico inventariale.

Ufficio per la didattica

Svolge tutte i compiti relativi agli studenti: iscrizioni - rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni - adempimenti previsti per gli Esami di Stato o integrativi - rilascio certificati e attestazioni varie - rilascio diplomi - adempimenti previsti in caso di infortuni alunni - rilevazione delle assenze degli studenti in



modalità digitale - tenuta dei fascicoli in modalità digitale.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina della Dirigente Scolastica; decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; procedimenti pensionistici.

Gestione giuridica del personale.

Organizzazione e gestione di tutti gli aspetti giuridici e legali inerenti il personale docente e ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Segreteria digitale e sito web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE, CAPOFILA I.C. "G. CARDUCCI" DI GAVIRATE (VA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **"GIOVANI PENSATORI" (Università DELL'INSUBRIA DI VARESE)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "ASVA" (ASSOCIAZIONE SCUOLE VARESINE, capofila Liceo Classico "E. CAIROLI" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "GENERAZIONE WEB"



LOMBARDIA, CAPOFILA ISIS "DAVERIO" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DOCENTI WEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DI MILANO (UNIMIB E UNIVERSITA' CATTOLICA) E DI VARESE (INSUBRIA) PER PERMETTERE AI TIROCINANTI L'OSSERVAZIONE NELLE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Osservazione in classe del tirocinante

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza e tutoraggio dei tirocinanti provenienti dall'università

Denominazione della rete: CONVENZIONI CON GLI IIS "A. MANZONI" VARESE, "E. STEIN" GAVIRATE (VA) E "C. A. DALLA CHIESA" SESTO CALENDE (VA) PER L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Accoglienza degli studenti che svolgono le ore di alternanza scuola-lavoro

Denominazione della rete: RETE "TEAM TO WIN" - BULLOUT 2.0 - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, CAPOFILA I. C. "G. CARDANO" DI GALLARATE (VA)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Referente d'Istituto per il Bullismo e Cyberbullismo e docenti dell'Istituto

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE SICURE IN RETE", CAPOFILA IIS "C. PISACANE" DI SAPRI (SA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "INTERCULTURA" - TAVOLO DI LAVORO TERRITORIALE PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NUOVI CITTADINI E L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE, CAPOFILA I. C. "G. ADAMOLI" DI BESOZZO (VA)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Funzione Strumentale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "NORD LAGHI", CAPOFILA I. C. "VACCAROSSI" DI CUNARDO (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: SEGRETERIA DIGITALE, CAPOFILA I. C. "BEATI C. FERRINI" DI OLGiate OLONA (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "DSA E SCUOLA" CONOSCERE, INTERVENIRE PER CRESCERE, CAPOFILA I. C. "G. B. MONTEGGIA" DI LAVENO MOMBELLO (VA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 34, CAPOFILA I. C. VARESE 5 "D. ALIGHIERI" DI VARESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Approfondimento in tema di sicurezza e privacy

Nozioni fondamentali per la gestione dell'attività didattica e di dati sensibili.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento figure sensibili: sicurezza e primo soccorso

Fornire informazioni utili per la gestione delle emergenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati dalla Dirigente Scolastica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Formazione online



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Steam attack

Le scienze incontreranno le metodologie che ruotano intorno alle STEAM. Attraverso una sperimentazione guidata di alcuni fenomeni, e la lettura pedagogica di schede di supporto, saranno proposte strategie di lavoro con le classi anche a distanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti del primo ciclo

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnanti insieme - Aver cura di chi si prende cura

Il percorso si propone di dare agli insegnanti di scuola di vari ordini e gradi che devono fronteggiare ruoli e ritmi sostenuti uno spazio curato in cui occuparsi dell'esperienza viva di ogni giorno nelle classi e nella scuola; uno spazio semplice e a misura di ognuno in cui riprendere il proprio centro e arricchirsi nello scambio con gli altri: vissuti, esperienze, riflessioni. Tre incontri, diluiti nel tempo, con una conduzione neutra, semplice e attenta.



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Percorso esperienziale, ambiente formativo circolare

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neo-assunti

Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti nell'anno scolastico 2022/2023.

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- A distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Anche nel corso dell'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto accoglierà le proposte contenute nel Piano Formazione Docenti proposto dall'Ambito 34 Varese. Inoltre, l'Istituto parteciperà ai bandi di



selezione dei corsi che fanno riferimento al PNRR. L'esigenza della formazione nei diversi campi è sempre effettuata tramite sondaggio tra i docenti in accordo con le direttive ministeriali.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento in tema di sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo e Ausiliario (Collaboratori scolastici)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Corso di aggiornamento sicurezza lavoratori e figure sensibili: addetti primo soccorso e addetti antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo e Ausiliario (Collaboratori scolastici)
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Corso di aggiornamento membri team per l'innovazione



digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Rete di scopo formazione ATA 2022/2023, Capofila I.C. di Caselette (TO)

Descrizione dell'attività di formazione Macroaree: didattica, personale, progettazione PON, gestione documentale, sicurezza a scuola, informatica, vigilanza e relazioni con il pubblico.

Destinatari Personale Amministrativo, DSGA, Dirigente Scolastica, Collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Corso base competenze informatiche per Collaboratori



scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola